

2024

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

19 aprile 2024

REVO



FASCICOLO LISTE PER LA NOMINA DEL COLLEGIO
SINDACALE

Allegato A

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura, 7
347135 VERONA

Alla c.a. del Segretario del Consiglio di Amministrazione
e del responsabile della funzione Corporate and Regulatory Affairs

Verona, 22 marzo 2024

OGGETTO: Assemblea degli Azionisti di REVO Insurance S.p.A. del 19 aprile 2024: deposito della lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A.

Il/La sottoscritto/a Bruno Giordano, nato/a a Legnago, il 14/08/1962, Cod. Fisc. GRDBRN62M14E512Z, in qualità di Presidente e legale rappresentante di Fondazione Cariverona, cod. fisc. 0021540237, azionista di REVO Insurance S.p.A. (la "Società") con n. 1.698.447 azioni ordinarie, pari al 6,899% del capitale sociale della Società, con riferimento all'Assemblea di cui in oggetto, convocata, tra l'altro, per deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2024 - 2026,

DEPOSITA

ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale,

- avuto riguardo a quanto prescritto dalla normativa vigente, anche regolamentare, dallo Statuto sociale e dal "Codice di Corporate Governance" ("Codice"), per la presentazione della lista di candidati funzionale alla suddetta nomina, ivi inclusa, se applicabile, la disciplina sui rapporti di collegamento tra soci di riferimento e soci di minoranza,
- tenuto conto di quanto riportato, oltre che nell'avviso di Convocazione dell'Assemblea, nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A.", nonché nella Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società sul quarto punto all'ordine del giorno ex art. 125-ter D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. ("TUF"), messi a disposizione del pubblico sul sito

internet della Società www.revoinsurance.com, nella sezione Corporate Governance/Organi Societari e Management/Assemblea degli Azionisti

la seguente lista, indicante nella "Sezione 1" i candidati alla carica di Sindaco Effettivo e nella "Sezione 2" quelli alla carica di Sindaco Supplente, ordinati con numerazione progressiva:

Sezione 1 - Sindaci Effettivi

Numero	Nome	Cognome
1	Alberto	Centurioni
2	Saverio	Ugolini
3	Claudia	Camisotti

Sezione 2 - Sindaci Supplenti

Numero	Nome	Cognome
1	Francesco	Rossetti
2	Paola	Mazzucchelli

Il candidato indicato per primo nella Sezione 1, si intende proposto come Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di legge e dello Statuto sociale.

La lista è corredata dalla seguente documentazione:

1. documento di identità dell'/degli azionista/i che presenta/ano le candidature, con l'indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto complessivamente detenuta e la relativa comunicazione dell'intermediario abilitato attestante/i la titolarità della percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione della lista;

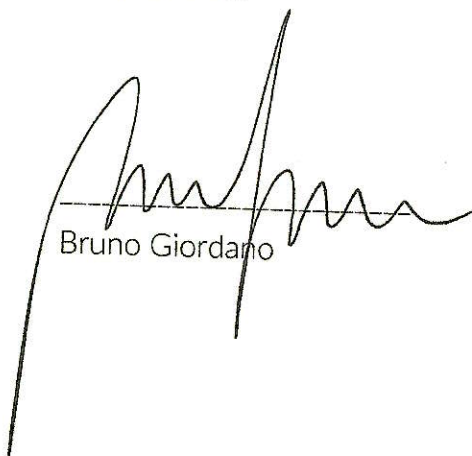
2. dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare (resa in conformità al modello di cui all'Allegato C della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti);
3. il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
4. copia del documento di identità dei candidati;
5. dichiarazione (resa in conformità al modello di cui all'Allegato B della Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti) con la quale ciascun candidato accetta la designazione e la carica e attesta, altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità, ineleggibilità e decadenza, l'inesistenza a proprio carico di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti, il possesso dei requisiti di idoneità alla carica e il rispetto dei criteri previsti per ricoprire la carica di Sindaco della Società.

Delego il sig./ la sig.ra Franchetto Matteo presso il quale eleggo domicilio ai fini dell'eventuali comunicazioni da e verso la Società, alla presentazione della presente presso REVO Insurance S.p.A. e quindi a compiere ogni altro atto funzionale alla presentazione delle sopra indicate candidature. Di seguito i contatti:

telefono 3426231909

e-mail franchetto@fondazionecariverona.org.

Distinti saluti.


Bruno Giordano

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI CAB
denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI
denominazione

data della richiesta

Ggmmssaa

data di invio della comunicazione

Ggmmssaa

n° progressivo annuo

**n° progressivo certificazione
a rettifica/revoca**

causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:

UNICREDIT SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA**

nome

codice fiscale / partita iva

215140237

comune di nascita

data di nascita

provincia di nascita

indirizzo

VIA ACHILLE FORTI 3/A

città

37121 VERONA VR

gmmssaa

nazionalità

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN

IT0005513202

denominazione

REVO INSURANCE

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:

1.698.447

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: costituzione modifica estinzione

gmmssaa

Natura vincolo

Beneficiario vincolo (denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)

data di riferimento

22/03/2024

gmmssaa

termine di efficacia/revoca

29/03/2024

gmmssaa

diritto esercitabile

DEP

Note

certificazione di possesso per presentazione liste per la nomina del Collegio Sindacale

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo
DRAGHETTI
Date: 2024.03.22 15:47:14
+01'00'

SGSS S.p.A.

Sede legale
Via Benigno Crespi, 19/A
20159 Milano
Italy

Tel. +39 02 9178.1
Fax. +39 02 9178.9999
www.securities-
services.societegenerale.com

Capitale Sociale € 111.309.007,08
interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche
cod. 5622
Assoggettata all'attività di direzione e
coordinamento di Société Générale S.A.

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Milano, Codice Fiscale e P. IVA
03126570013 Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi

Allegato C

Dichiarazione di attestazione dell'assenza di rapporti di collegamento ai sensi della normativa vigente

La sottoscritta Fondazione Cariverona, in qualità di Azionista di REVO Insurance S.p.A. (la "Società"), titolare/i di complessive n. 1.698.447 azioni ordinarie, pari al 6,899% del capitale sociale della Società

premesse che

- intende presentare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 dello Statuto sociale della Società, una lista di candidati per l'elezione alla carica di Sindaci che costituirà oggetto di deliberazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti, convocata per il 19 aprile 2024;
- è a conoscenza di quanto disciplinato dall'art. 148, comma 2 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i. ("**TUF**") nonché dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e s.m.i. ("**Regolamento Emittenti**"), che configura la sussistenza di rapporti di collegamento fra uno o più soci di riferimento e uno o più soci di minoranza almeno nelle seguenti ipotesi:
 - a) rapporti di parentela;
 - b) appartenenza al medesimo gruppo;
 - c) rapporti di controllo tra una società e coloro che la controllano congiuntamente;
 - d) rapporti di collegamento ai sensi dell'art. 2359, comma 3 del codice civile, anche con soggetti appartenenti al medesimo gruppo;
 - e) svolgimento, da parte di un socio, di funzioni gestorie o direttive, con assunzione di responsabilità strategiche, nell'ambito di un gruppo di appartenenza di un altro socio;
 - f) adesione ad un medesimo patto parasociale previsto dall'articolo 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente, di un controllante di quest'ultimo o di una sua controllata;
- è a conoscenza di quanto disciplinato dall'art. 144-*sexies*, comma 4, lett. b), del Regolamento Emittenti, che richiede ai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, di depositare, contestualmente alla lista di candidati, una dichiarazione attestante l'assenza dei rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti;

- è a conoscenza di quanto raccomandato dalla CONSOB con la comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, che, ai fini dell'eventuale collegamento tra liste, individua le seguenti relazioni significative:
- a) i rapporti di parentela;
 - b) l'adesione nel recente passato, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un patto parasociale previsto dall'art. 122 del TUF avente ad oggetto azioni dell'emittente o di società del gruppo dell'emittente;
 - c) l'adesione, anche da parte di società dei rispettivi gruppi, ad un medesimo patto parasociale avente ad oggetto azioni di società terze;
 - d) l'esistenza di partecipazioni azionarie, dirette o indirette, e l'eventuale presenza di partecipazioni reciproche, dirette o indirette, anche tra le società dei rispettivi gruppi;
 - e) l'aver assunto cariche, anche nel recente passato, negli organi di amministrazione e controllo di società del gruppo del socio (o dei soci) di controllo o di maggioranza relativa, nonché il prestare o l'aver prestato nel recente passato lavoro dipendente presso tali società;
 - f) l'aver fatto parte, direttamente o tramite propri rappresentanti, della lista presentata dai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nella precedente elezione degli organi di amministrazione o controllo;
 - g) l'aver partecipato, nella precedente elezione degli organi di amministrazione o di controllo, alla presentazione di una lista con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ovvero avere votato una lista presentata da questi ultimi;
 - h) l'intrattenere o l'aver intrattenuto nel recente passato relazioni commerciali, finanziarie (ove non rientrino nell'attività tipica del finanziatore) o professionali;
 - i) la presenza nella c.d. lista di minoranza di candidati che sono o sono stati nel recente passato amministratori esecutivi ovvero dirigenti con responsabilità strategiche dell'azionista (o degli azionisti) di controllo o di maggioranza relativa o di società facenti parte dei rispettivi gruppi;

dichiara

l'assenza di rapporti di collegamento previsti ai sensi della richiamata disciplina normativa e regolamentare CONSOB e di quanto raccomandato dalla comunicazione CONSOB DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;

e
si impegna

a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati e a rendere una nuova comunicazione sostitutiva della presente, qualora l'attuale situazione dovesse modificarsi.

Luogo e data Verona, 22 marzo 2024

Firma


Il Presidente
Bruno Giordano

Allegato B

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura 7
37135 - VERONA (VR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Alberto Centurioni, nato a Verona il 29 novembre 1959, C.F. CNLRT59S29L781H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione quale candidato alla carica di

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

di REVO Insurance S.p.A. (la "**Società**"), in vista della nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 19 aprile 2024 (l'"**Assemblea**");

DICHIARA:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea quale

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

della Società;

- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, inclusa quella di vigilanza assicurativa, dallo Statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), nonché dagli orientamenti qualitativi e quantitativi inclusi nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." (gli "**Orientamenti**");

e in particolare:

1.4.1 REQUISITI DI ONORABILITÀ

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2022, n. 88 (il "DM 88/2022"), emanato in attuazione dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, ai sensi del quale la carica di componente gli organi di amministrazione, direzione e controllo non può essere ricoperta da coloro che ⁽¹⁾:
- No
- a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽²⁾;
- b) sono stati condannati con sentenza definitiva:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;
- d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi degli articoli 311-sexies, 324-septies del Codice delle Assicurazioni Private e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del Testo Unico della Finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del Testo Unico della Finanza.

⁽¹⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 1 e 2, del DM 88/2022, è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile. "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento al comma 1, lettere b) e c), e al comma 2 sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

[In caso di risposta negativa fornire dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162 - il "DM 162/2000"); **X** No

INFORMAZIONE SULLA CORRETTEZZA

- dichiara di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 88/2022, ai sensi del quale gli esponenti "soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse" ⁽³⁾. **X** No

⁽³⁾ Il criterio di correttezza non si ritiene soddisfatto quando una o più delle suindicate situazioni delineano un quadro grave, preciso e concordante su condotte che si pongono in contrasto con gli obiettivi di "sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione dell'impresa e della fiducia del pubblico". A norma dell'art. 5 del DM 88/2022, il verificarsi di una o più delle suindicate situazioni non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, la valutazione è condotta in base ad uno o più dei seguenti parametri, ove pertinenti:

- a) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati, con particolare riguardo all'entità del danno cagionato al bene giuridico tutelato, alla potenzialità lesiva della condotta od omissione, alla durata della violazione, alle eventuali conseguenze sistemiche della violazione;
- b) frequenza dei comportamenti, con particolare riguardo alla ripetizione di comportamenti della stessa indole e al lasso di tempo intercorrente tra di essi;
- c) fase del procedimento di impugnazione della sanzione amministrativa;
- d) fase e grado del procedimento penale;

A tal fine si chiede di indicare se ricorra una o più delle situazioni di seguito indicate ⁽⁴⁾.

NOTA: *In caso di risposta affermativa a una o più delle situazioni di seguito indicate, il dichiarante si impegna a fornire alla Società informazioni e note ulteriori volte a consentire una valutazione positiva in ordine alla sussistenza del criterio di correttezza.*

- a) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- b) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure

SI



- e) tipologia e importo della sanzione irrogata, valutati secondo criteri di proporzionalità, che tengano conto tra l'altro della graduazione della sanzione anche sulla base della capacità finanziaria dell'impresa;
- f) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione dell'impresa potrebbe venirne inficiata;
- g) livello di cooperazione con l'organo competente e con l'autorità di vigilanza;
- h) eventuali condotte riparatorie poste in essere dall'interessato per mitigare o eliminare gli effetti della violazione, anche successive all'adozione della condanna, della sanzione o comunque di uno dei provvedimenti richiamati all'articolo 4, comma 2, del DM 88/2022;
- i) grado di responsabilità del soggetto nella violazione, con particolare riguardo all'effettivo assetto dei poteri nell'ambito dell'impresa, banca, società o ente presso cui l'incarico è rivestito, alle condotte concretamente tenute, alla durata dell'incarico ricoperto;
- j) ragioni del provvedimento adottato da organismi o autorità amministrativa;
- k) pertinenza e connessione delle condotte, dei comportamenti o dei fatti ai settori assicurativo, bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento, nonché in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.

⁽⁴⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle situazioni previste alla presente sezione è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- e) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e 220-novies del Codice delle Assicurazioni Private e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del Testo Unico della Finanza.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- f) svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ⁽⁵⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- g) svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice delle Assicurazioni Private o a procedure equiparate ⁽⁶⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

⁽⁵⁾ In tal caso, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

⁽⁶⁾ Tale caso rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati alla lettera g).

- h) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- i) valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- j) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- k) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico Bancario; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico.

Si

No

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, come declinati nell'art. 1 del DM 162/2000, e in particolare:

Si

No

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (cinque anni per la carica di Presidente); e/o
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio (un quinquennio (cinque anni per la carica di Presidente) nell'esercizio di:
- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro,
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

[specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- Presidente del Collegio Sindacale Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno e Ancona dal 2018 a marzo 2024
- Membro del collegio sindacale di Verona Fiere SpA dal 2020
- Membro del collegio sindacale di Vera Assicurazioni S.p.A. (già AVIPOP Ass.ni) dal 2007 al 2023
- Membro del collegio sindacale di Vera Protezione S.p.A. (già AVIPOP Vita) dal 2008 al 2023

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di essere iscritto nel registro dei revisori legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze al n. 13069 per effetto del Decreto ministeriale del 12 aprile 1995 (G.U. del 21/4/1995).

Si No

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di aver esercitato nel corso degli ultimi venti anni ⁽⁷⁾:

a) attività revisione legale dei conti, per almeno:

3 anni

5 anni

No

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile]

b) attività professionali - caratterizzate da adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e svolte in via continuativa e rilevante - in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società, per almeno:

3 anni

5 anni

No

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- Presidente del Collegio Sindacale Fondazione Bancaria Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza Belluno e Ancona
- Sindaco Effettivo Verona Fiere SpA
- Membro Collegio Sindacale Vera Assicurazioni SpA
- Membro Collegio Sindacale Vera Protezione SpA

c) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare, per almeno;

Si No

⁽⁷⁾ Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo per cui sono state svolte, senza cumularle.

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- d) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società, per almeno:

SI



3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- ai sensi dell'art. 9 del DM 88/2022, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." approvato dal Collegio Sindacale della Società in data 14 febbraio 2024, dichiara di soddisfare criteri di competenza tali da comprovarne l'idoneità ad assumere l'incarico e, in particolare, di essere in



NO

possesso di una conoscenza teorica (acquisita attraverso gli studi e la formazione) ed esperienza pratica (conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso) in relazione a uno o più dei seguenti ambiti di conoscenza, secondo il livello di seguito specificato:

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

Ambito _____ di Livello di conoscenza conseguito
conoscenza

mercati assicurativi e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
regolamentazione del settore assicurativo, bancario e finanziario	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Regolamentazione delle società quotate	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
indirizzi e programmazione strategica (inclusa la gestione finanziaria e contabile)	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
assetti organizzativi e di governo societario	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

dell'esponente in tali processi)				
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
scienze statistiche e attuariali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
informativa contabile e finanziaria (Processi contabili e formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato)	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Principi contabili nazionali e internazionali	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
revisione legale	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
tecnologia informatica	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel curriculum vitae allegato alla presente dichiarazione;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DM 88/2022, la valutazione sui criteri di competenza può essere omessa per gli esponenti che abbiano maturato i requisiti di professionalità di cui, tra l'altro, all'art. 8 del DM 88/2022 (v. supra) per una durata almeno pari alla seguente:

[barrare le caselle applicabili]

No

- per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, almeno tre anni;
- per gli altri sindaci, cinque anni maturati negli ultimi otto;
- per il Presidente del Collegio Sindacale, dieci anni maturati negli ultimi tredici.

- dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2382 c.c.; No
- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni; No
- dichiara di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità governative di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215; No
- ai sensi dell'art. 15 del DM 88/2022, dichiara di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico ⁽⁸⁾. No
- In particolare, il sottoscritto dichiara altresì:
 - di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Società in merito al tempo richiesto per la carica da assumere indicate nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." reso dal Collegio Sindacale uscente in data 14 febbraio 2024;

⁽⁸⁾ A norma del citato art. 15 del DM 88/2022, "1. Ciascun esponente dedica tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico. All'atto della nomina e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti, comunica all'organo competente gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono.
 2. L'impresa assicura che l'esponente sia a conoscenza del tempo che essa ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.
 3. In base alle informazioni assunte ai sensi del comma 1, l'organo competente valuta se il tempo che ciascun esponente può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico.
 4. Se l'esponente dichiara per iscritto di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dall'impresa, la valutazione prevista dal comma 3 può essere omessa purché ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) gli incarichi detenuti dall'esponente non superano i limiti previsti dall'articolo 16; b) la condizione sub a) è rispettata senza beneficiare delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18; c) l'esponente non ricopre l'incarico di amministratore delegato o direttore né presidente di un organo o di un comitato.
 5. L'organo competente verifica l'idoneità del tempo effettivamente dedicato dagli esponenti, anche alla luce della loro presenza alle riunioni degli organi o comitati.
 6. Se la disponibilità di tempo non è sufficiente, l'organo competente chiede all'esponente di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure, tra cui la revoca di deleghe o compiti specifici o l'esclusione dell'esponente da comitati. Il rispetto degli impegni assunti dall'esponente è verificato ai sensi del comma 5. La valutazione relativa alla disponibilità di tempo non ha rilievo autonomo ai fini della pronuncia di decadenza dell'esponente ma concorre alla valutazione dell'idoneità dell'esponente ai sensi dell'articolo 23."

- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dalla Società per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo di 70 giorni all'anno per la carica di Sindaco effettivo, elevati a 70 giorni all'anno per la carica di presidente del Collegio Sindacale;
- di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso la Società non meno dei predetti giorni all'anno previsti dalla Società per lo svolgimento della carica da assumere;
- di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Società e che l'impegno totale dedicato a tutte le predette attività ulteriori non supera i 210 giorni all'anno;

- ai fini di quanto precede, il sottoscritto dichiara qui di seguito gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- membro CdA de "camping Internazionale La Quercia Srl"
- membro CdA de "Società Agricola Cinquina Srl"
- Sindaco Unico de "Idronord Srl"
- Revisore legale de "Impresa Cengia Srl"
- Presidente del Collegio sindacale di "Motomeccanica Srl"
- Sindaco effettivo di "VeronaFiere SpA"
- libero professionista - dottore commercialista

- dichiara che, qualora nominato, e prima della pertinente valutazione da parte dell'organo competente ex art. 23 del DM 88/2022 rispetterà le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui

X **No**

- (i) all'art. 16 del DM 88/2022, ai sensi del quale ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operative non può assumere un numero complessivo di incarichi ⁽⁹⁾ in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

un incarico esecutivo e due incarichi non esecutivi;
quattro incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei predetti limiti si include l'incarico nella Società;
In relazione a quanto precede, in particolare, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti:

⁽⁹⁾ Ai sensi dell'art. 1, lett. h), del DM 88/2022, per "incarico" si intende a tal fine: "gli incarichi: i) presso il consiglio di amministrazione, il consiglio di sorveglianza, il consiglio di gestione; ii) presso il collegio sindacale; iii) di direttore generale, comunque denominato; per le società estere, si considerano gli incarichi equivalenti a quelli sub i), ii) e iii) in base alla legge applicabile alla società".

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- membro CdA de "camping Internazionale La Quercia Srl"
- membro CdA de "Società Agricola Cinquina Srl"
- Sindaco Unico de "Idronord Srl"
- Revisore legale de "Impresa Cengia Srl"
- Presidente del Collegio sindacale di "Motomeccanica Srl"
- Sindaco effettivo di "VeronaFiere SpA"
- libero professionista - dottore commercialista

I predetti limiti al cumulo degli incarichi di cui al DM 88/2022 non si applicano agli esponenti che ricoprono nella Società incarichi in rappresentanza dello Stato o di altri enti pubblici ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi:

- 1) non si considerano gli incarichi ricoperti dall'esponente:
 - a) presso società o enti il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi privati di un esponente o del coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte dell'esponente;
 - b) in qualità di professionista presso società tra professionisti;
 - c) quale sindaco supplente.
 - 2) si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi ⁽¹¹⁾:
 - a) all'interno del medesimo gruppo;
 - b) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui l'impresa detiene una partecipazione qualificata come definita dall'art. 1, comma 1, lettera mm-ter) del Codice delle Assicurazioni Private.
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, come attuato dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, precisando di ricoprire i seguenti incarichi:

X

No

⁽¹⁰⁾ Per tali intendendosi, a norma dell'art. 1, lett. i), del DM 88/2022, "gli incarichi ricoperti in virtù di particolari disposizioni di legge che conferiscano a uno Stato membro dell'Unione europea o ad altri soggetti pubblici il potere di nominare uno o più membri degli organi societari in loro rappresentanza; sono compresi in tale nozione solo i casi in cui la legge qualifichi espressamente l'incarico come ricoperto in rappresentanza dello Stato o di altri soggetti pubblici".

⁽¹¹⁾ Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle lettere a), b) e c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle lettere a), b) e c), è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

[Indicare gli incarichi ricoperti, distinguendo tra incarichi esecutivi e non esecutivi (compresa l'eventuale partecipazione al comitato esecutivo) e tra incarichi ricoperti in):

- (i) emittenti;
- (ii) società di interesse pubblico;
- (iii) società grandi;
- (iv) società medie e società piccole,

e indicando altresì:

- (a) l'eventuale rapporto di controllo esistente tra una o più delle società all'interno delle quali si rivestono i predetti incarichi;
- (b) se l'incarico quale componente dell'organo di controllo preveda o meno il controllo contabile]

N.B. Ai sensi del Regolamento Emittenti, in attuazione dell'art. 148-bis del TUF, non possono assumere la carica di componente dell'Organo di Controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti quotati.

- ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice ⁽¹²⁾ di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti" ⁽¹³⁾, dichiara:

[barrare le caselle applicabili] ⁽¹⁴⁾

⁽¹²⁾ Le cariche interessate dal divieto di *interlocking* sono quelle di componente del consiglio di amministrazione, gestione, o sorveglianza e del collegio sindacale, nonché di direttore generale e - per le imprese quotate - di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis TUF.

Ancorché le Autorità di vigilanza non abbiano formulato indicazioni in relazione alla carica di vice-direttore generale, può ritenersi che la stessa sia di per sé esente dal divieto di *interlocking*, anche qualora sia associata ad una funzione vicaria del direttore generale (per l'ipotesi di cessazione o impedimento di quest'ultimo) e fintantoché la stessa non venga attivata. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, le Autorità di vigilanza - in relazione alla carica di componente del collegio sindacale - hanno chiarito che, anche sulla base del tenore letterale della norma che si riferisce ai "titolari" delle cariche, non vanno tenuti in considerazione ai fini del divieto di *interlocking* gli incarichi supplenti, fino a quando essi non comincino ad esercitare effettivamente le funzioni in supplenza.

⁽¹³⁾ Ai fini di quanto precede, si intendono concorrenti "le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

⁽¹⁴⁾ Ai fini della presente dichiarazione, si rammenta che l'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 fa riferimento alle imprese che operano in concorrenza nei medesimi mercati, ovvero ai gruppi di imprese tra loro concorrenti, indipendentemente dall'ambito di attività della singola impresa di ciascun gruppo in cui il soggetto interessato si trovi a ricoprire la carica. Ricadono quindi nel divieto di *interlocking* (i) gli incroci tra cariche in imprese appartenenti a gruppi diversi, le quali - a livello individuale - sono direttamente attive in mercati concorrenti, nonché tutti i casi in cui l'*interlocking* riguarda almeno una capogruppo; e (ii) a certe condizioni, le situazioni in cui le cariche ricoperte riguardano imprese, appartenenti a gruppi attivi in mercati in concorrenza, le quali operano individualmente in mercati diversi.

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di consigliere di amministrazione della Società ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente della Società (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[Indicare le cariche]

Il rapporto di concorrenza tra imprese o gruppi di imprese va valutato in relazione sia al cd. "mercato del prodotto", sia al cd. "mercato della distribuzione", sia al cd. "mercato geografico".

Sotto il profilo geografico, nel settore assicurativo i mercati sono individuati con riferimento a ciascun ramo assicurativo, sia nell'ambito della produzione vita sia nella produzione danni, con una dimensione nazionale; la fase distributiva individua ulteriori mercati rilevanti (vita, danni), con dimensione provinciale.

Ne consegue, ad esempio, che possono configurarsi cause di incompatibilità tra una carica detenuta presso un'impresa distributrice di prodotti assicurativi e una carica detenuta presso l'impresa assicuratrice emittente i prodotti stessi, quando anche quest'ultima operi direttamente nel mercato della distribuzione (ad es., attraverso reti di agenti) nelle stesse province in cui sono stabilite le agenzie dell'impresa deputate a tale attività.

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; X No
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, che richiama i requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice medesimo, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123bis del Testo Unico della Finanza nonché come riportati nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." X No
- dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 88/2022, ai sensi del quale si considera indipendente il componente del Collegio Sindacale per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni: X No
- [in caso di risposta negativa, barrare le caselle applicabili]*
- a) è un partecipante nella Società ⁽¹⁵⁾;
 - b) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Società ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;
 - c) intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;
 - d) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa, l'impresa o società da questa controllate;
 - e) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - a) dei titolari delle funzioni fondamentali della Società;
 - b) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle seguenti lettere da a) a d) che precedono.

⁽¹⁵⁾ Per tale intendendosi un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del TUF.

Per incarichi ricoperti in enti non societari, le previsioni di cui sopra si applicano ai soggetti che svolgono nell'ente funzioni equivalenti a quelle sopra indicate.

[in caso di risposta negativa, fornire dettagli]

- ai sensi dell'art. 14 del DM 88/2022, prende atto che tutti gli esponenti – inclusi i componenti del Collegio Sindacale – sono tenuti ad agire con piena “indipendenza di giudizio” e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all’incarico, nell’interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all’art. 12, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022 riconducibili ai seguenti casi:

[Barrare le caselle eventualmente applicabili, fornendo se del caso le relative precisazioni nel box finale]

- a) l'esponente è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - 1) del presidente del consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Società;
 - 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del DM 88/2022;
- b) l'esponente è un partecipante nella Società;
- c) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Società o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Società o società da questa controllate;
- h) l'esponente intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro

autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[Indicare le eventuali situazioni rilevanti e le motivazioni per cui, ad avviso del dichiarante, le predette situazioni non inficiano in concreto la sua indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali,

comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Revo Insurance S.p.A.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e all'IVASS ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Collegio Sindacale della Società e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- al verificarsi di una situazione che sia in grado di incidere negativamente sul possesso del requisito di indipendenza, di impegnarsi ad astenersi dall'intraprendere attività o assumere decisioni che possano generare conflitti di interesse o possano pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e ad informarne senza indugio la Società;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto e, a tal fine, autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando espressamente l'eventuale trasmissione dei propri dati personali all'Autorità di Vigilanza e il relativo trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti di vigilanza e normativi.

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto autorizza la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti.

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna, inclusivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Verona, 18.3.2024

Firma



Alberto Centurioni, nato a Verona il 29 novembre 1959, dottore commercialista e revisore legale con studio professionale presso il *Centro Direzionale E33* in San Martino Buon Albergo (VR), Viale del Lavoro, 33 (cap 37036) telefono : 0459698413, e-mail : centurioni@studioe33.com, codice fiscale CNT LRT 59S29 L781H.

Coniugato dal 1988 con Nicoletta Bonomini e padre di Marta, nata nel 1990, di Marco, nato nel 1993, e di Giovanni, nato nel 1999.

Residente in 37128 Verona, Via Gazzera, 1.

Maturità classica nel 1978 e laurea in Economia e Commercio conseguita il 26 ottobre 1982 presso l'Università di Padova con votazione 110 e lode.

Iscritto al n. 336/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona a far data dal 17 giugno 1985.

Iscritto al n. 13069 del Registro dei Revisori Legali dal 21 aprile 1995.

Attività professionali

- libero professionista dal giugno 1985 al 20 gennaio 1988;
- dal 21 gennaio 1988 al 20 ottobre 2006 associato dello *Studio Associato Bianchi Centurioni Stevanella - dottori commercialisti* con sede in Verona, Corso Porta Nuova, 20;
- dal 21 ottobre 2006 libero professionista con studio presso il *Centro Direzionale E33*.

Elenco delle cariche di amministrazione in corso

- dal 12 aprile 2022 Consigliere di amministrazione della "FONDAZIONE BIONDANI RAVETTA Onlus" con sede in Verona, Via Duomo;
- dal 18 maggio 2022 Consigliere di amministrazione in "CAMPING INTERNAZIONALE LA QUERCIA S.r.l." con sede in Lazise, (VR), località Bottona;
- dal 18 maggio 2022 Consigliere di amministrazione in "SOCIETA' AGRICOLA CINQUINA S.r.l." con sede in Lazise (VR), località Bottona.

Elenco delle cariche di sindaco e di revisore legale in corso

- Associazione Centro Documentazione e Studi Presenza Donna con sede in Vicenza, Contrà Mure Pallamaio, 23
Revisore contabile
- Associazione CHIESE VIVE con sede in Verona, Piazza Duomo
Revisore contabile
- Fondazione CANOSSA Provincia Italiana con sede in Milano, Via della Chiesa, 9
Revisore legale
- Fondazione Casa di Riposo EUFEMIA CARRIROLO con sede in Castagnaro (VR)
Revisore contabile
- Fondazione mons. ALESSANDRO MARANGONI con sede in Colognola ai Colli (VR)
Revisore contabile
- Fondazione LA VISITAZIONE con sede in Verona
Revisore contabile
- Fondazione MON LIUS - LIMON con sede in Verona, Piazza Vescovado
Revisore contabile
- Fondazione SAN ZENO Onlus con sede in Verona
Revisore contabile

Ac

- Fondazione VERONA MINOR HIERUSALEM con sede in Verona, Piazza Vescovado *Sindaco unico*
- IDRONORD S.r.l. con sede in Milano, Galleria San Babila, 4B *Sindaco unico*
- IMPRESA CENGIA S.r.l. con sede in Verona, Via Dietro Filippini, 18 *Revisore legale*
- MOTOMECCANICA S.r.l. con sede in Povegliano Veronese (VR) *Presidente Collegio sindacale*
- VERONAFIERE S.p.A. con sede in Verona, Viale del Lavoro, 8 *Sindaco effettivo*

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Verona, 19 marzo 2024



(Alberto Centurioni)

Allegato B

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura 7
37135 - VERONA (VR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Saverio Ugolini, nato a Verona il 23.07.1960, C.F. GLNSVR60L23L781Z, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione quale candidato alla carica di

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

di REVO Insurance S.p.A. (la "**Società**"), in vista della nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 19 aprile 2024 (l'**Assemblea**);

DICHIARA:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea quale
 - Presidente del Collegio Sindacale
 - Sindaco Effettivo
 - Sindaco Supplentedella Società;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, inclusa quella di vigilanza assicurativa, dallo Statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), nonché dagli orientamenti qualitativi e quantitativi inclusi nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." (gli "**Orientamenti**");

e in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2022, n. 88 (il "DM 88/2022"), emanato in attuazione dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, ai sensi del quale la carica di componente gli organi di amministrazione, direzione e controllo non può essere ricoperta da coloro che ⁽¹⁾:
- No
- a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽²⁾;
- b) sono stati condannati con sentenza definitiva:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;
- d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi degli articoli 311-sexies, 324-septies del Codice delle Assicurazioni Private e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del Testo Unico della Finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del Testo Unico della Finanza.

⁽¹⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 1 e 2, del DM 88/2022, è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento al comma 1, lettere b) e c), e al comma 2 sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

[In caso di risposta negativa fornire dettagli]

- | | | |
|---|----------|----|
| – dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162 – il “DM 162/2000”); | X | No |
|---|----------|----|

CONTRIBUTO ALLA CORRETTEZZA

- | | | |
|--|----------|----|
| – dichiara di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 88/2022, ai sensi del quale gli esponenti “soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse” ⁽³⁾ . | X | No |
|--|----------|----|

⁽³⁾ Il criterio di correttezza non si ritiene soddisfatto quando una o più delle suindicate situazioni delineano un quadro grave, preciso e concordante su condotte che si pongono in contrasto con gli obiettivi di “sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione dell'impresa e della fiducia del pubblico”. A norma dell'art. 5 del DM 88/2022, il verificarsi di una o più delle suindicate situazioni non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, la valutazione è condotta in base ad uno o più dei seguenti parametri, ove pertinenti:

- a) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati, con particolare riguardo all'entità del danno cagionato al bene giuridico tutelato, alla potenzialità lesiva della condotta od omissione, alla durata della violazione, alle eventuali conseguenze sistemiche della violazione;
- b) frequenza dei comportamenti, con particolare riguardo alla ripetizione di comportamenti della stessa indole e al lasso di tempo intercorrente tra di essi;
- c) fase del procedimento di impugnazione della sanzione amministrativa;
- d) fase e grado del procedimento penale;

A tal fine si chiede di indicare se ricorra una o più delle situazioni di seguito indicate ⁽⁴⁾.

NOTA: In caso di risposta affermativa a una o più delle situazioni di seguito indicate, il dichiarante si impegna a fornire alla Società informazioni e note ulteriori volte a consentire una valutazione positiva in ordine alla sussistenza del criterio di correttezza.

- a) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- b) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure

SI



- e) tipologia e importo della sanzione irrogata, valutati secondo criteri di proporzionalità, che tengano conto tra l'altro della graduazione della sanzione anche sulla base della capacità finanziaria dell'impresa;
- f) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione dell'impresa potrebbe venirne inficiata;
- g) livello di cooperazione con l'organo competente e con l'autorità di vigilanza;
- h) eventuali condotte riparatorie poste in essere dall'interessato per mitigare o eliminare gli effetti della violazione, anche successive all'adozione della condanna, della sanzione o comunque di uno dei provvedimenti richiamati all'articolo 4, comma 2, del DM 88/2022;
- i) grado di responsabilità del soggetto nella violazione, con particolare riguardo all'effettivo assetto dei poteri nell'ambito dell'impresa, banca, società o ente presso cui l'incarico è rivestito, alle condotte concretamente tenute, alla durata dell'incarico ricoperto;
- j) ragioni del provvedimento adottato da organismi o autorità amministrativa;
- k) pertinenza e connessione delle condotte, dei comportamenti o dei fatti ai settori assicurativo, bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento, nonché in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.

⁽⁴⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle situazioni previste alla presente sezione è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- e) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e 220-novies del Codice delle Assicurazioni Private e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del Testo Unico della Finanza.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- f) svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ⁽⁵⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- g) svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice delle Assicurazioni Private o a procedure equiparate ⁽⁶⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

⁽⁵⁾ In tal caso, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

⁽⁶⁾ Tale caso rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati alla lettera g).

h) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi.

SI

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

i) valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento.

SI

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

j) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);

SI

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- k) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico Bancario; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico.

Si

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, come declinati nell'art. 1 del DM 162/2000, e in particolare:

X

No

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (cinque anni per la carica di Presidente); e/o
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio (un quinquennio (cinque anni per la carica di Presidente) nell'esercizio di:
- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro,
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

[specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- Consigliere di amministrazione di Cassa di Risparmio del Veneto 2010 - 2015
- Membro effettivo Collegio Sindacale Generali Italia 2015 - 2018
- Presidente Collegio sindacale Citilife SpA 2014 - 2017

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di essere iscritto nel registro dei revisori legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze per effetto del Decreto ministeriale n. _____ del _____.

Si

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di aver esercitato nel corso degli ultimi venti anni (7):

a) attività revisione legale dei conti, per almeno:

Si

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile]

b) attività professionali - caratterizzate da adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e svolte in via continuativa e rilevante - in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società, per almeno:

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

Membro CdA Cassa di Risparmio del Veneto (gruppo Intesa) 2010 - 2015

Sindaco effettivo Generali Italia 2015 - 2018

Presidente Collegio sindacale Citylife SpA 2014 - 2017

c) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare, per almeno;

Si

(7) Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo per cui sono state svolte, senza cumularle.

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- d) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società, per almeno:

Si

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- ai sensi dell'art. 9 del DM 88/2022, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." approvato dal Collegio Sindacale della Società in data 14 febbraio 2024, dichiara di soddisfare criteri di competenza tali da comprovarne l'idoneità ad assumere l'incarico e, in particolare, di essere in

No

Si

possesso di una conoscenza teorica (acquisita attraverso gli studi e la formazione) ed esperienza pratica (conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso) in relazione a uno o più dei seguenti ambiti di conoscenza, secondo il livello di seguito specificato:

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

<u>Ambito di conoscenza</u>	<u>Livello di conoscenza conseguito</u>			
	alta	medio alta	molto bassa	bassa
mercati assicurativi e finanziari	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
regolamentazione del settore assicurativo, bancario e finanziario	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Regolamentazione delle società quotate	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
indirizzi e programmazione strategica (inclusa la gestione finanziaria e contabile)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
assetti organizzativi e di governo societario	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

dell'esponente in tali processi)				
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
scienze statistiche e attuariali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
informativa contabile e finanziaria (Processi contabili e formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato)	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Principi contabili nazionali e internazionali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
revisione legale	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
tecnologia informatica	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel curriculum vitae allegato alla presente dichiarazione;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DM 88/2022, la valutazione sui criteri di competenza può essere omessa per gli esponenti che abbiano maturato i requisiti di professionalità di cui, tra l'altro, all'art. 8 del DM 88/2022 (v. supra) per una durata almeno pari alla seguente:

[barrare le caselle applicabili]

No

- per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, almeno tre anni;
- per gli altri sindaci, cinque anni maturati negli ultimi otto;
- per il Presidente del Collegio Sindacale, dieci anni maturati negli ultimi tredici.

- dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2382 c.c.; No
- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni; No
- dichiara di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità governative di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215; No
- ai sensi dell'art. 15 del DM 88/2022, dichiara di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico ⁽⁶⁾. No
- In particolare, il sottoscritto dichiara altresì:
 - di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Società in merito al tempo richiesto per la carica da assumere indicate nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." reso dal Collegio Sindacale uscente in data 14 febbraio 2024;

⁽⁶⁾ A norma del citato art. 15 del DM 88/2022, "1. Ciascun esponente dedica tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico. All'atto della nomina e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti, comunica all'organo competente gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono.

2. L'impresa assicura che l'esponente sia a conoscenza del tempo che essa ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.

3. In base alle informazioni assunte ai sensi del comma 1, l'organo competente valuta se il tempo che ciascun esponente può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico.

4. Se l'esponente dichiara per iscritto di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dall'impresa, la valutazione prevista dal comma 3 può essere omessa purché ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) gli incarichi detenuti dall'esponente non superano i limiti previsti dall'articolo 16; b) la condizione sub a) è rispettata senza beneficiare delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18; c) l'esponente non ricopre l'incarico di amministratore delegato o direttore né presidente di un organo o di un comitato.

5. L'organo competente verifica l'idoneità del tempo effettivamente dedicato dagli esponenti, anche alla luce della loro presenza alle riunioni degli organi o comitati.

6. Se la disponibilità di tempo non è sufficiente, l'organo competente chiede all'esponente di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure, tra cui la revoca di deleghe o compiti specifici o l'esclusione dell'esponente da comitati. Il rispetto degli impegni assunti dall'esponente è verificato ai sensi del comma 5. La valutazione relativa alla disponibilità di tempo non ha rilievo autonomo ai fini della pronuncia di decadenza dell'esponente ma concorre alla valutazione dell'idoneità dell'esponente ai sensi dell'articolo 23."

- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dalla Società per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo di 50 giorni all'anno per la carica di Sindaco effettivo, elevati a 70 giorni all'anno per la carica di presidente del Collegio Sindacale;
 - di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso la Società non meno dei predetti giorni all'anno previsti dalla Società per lo svolgimento della carica da assumere;
 - di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Società e che l'impegno totale dedicato a tutte le predette attività ulteriori non supera i 200 giorni all'anno;
- ai fini di quanto precede, il sottoscritto dichiara qui di seguito gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- dichiara che, qualora nominato, e prima della pertinente valutazione da parte dell'organo competente ex art. 23 del DM 88/2022 rispetterà le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui

X No

- (i) all'art. 16 del DM 88/2022, ai sensi del quale ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operative non può assumere un numero complessivo di incarichi ⁽⁹⁾ in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

un incarico esecutivo e due incarichi non esecutivi;
quattro incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei predetti limiti si include l'incarico nella Società;
In relazione a quanto precede, in particolare, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti:

⁽⁹⁾ Ai sensi dell'art. 1, lett. h), del DM 88/2022, per "incarico" si intende a tal fine: "gli incarichi: i) presso il consiglio di amministrazione, il consiglio di sorveglianza, il consiglio di gestione; ii) presso il collegio sindacale; iii) di direttore generale, comunque denominato; per le società estere, si considerano gli incarichi equivalenti a quelli sub i), ii) e iii) in base alla legge applicabile alla società".

[Indicare gli incarichi rilevanti]

Presidente Collegio Sindacale REVO Insurance

I predetti limiti al cumulo degli incarichi di cui al DM 88/2022 non si applicano agli esponenti che ricoprono nella Società incarichi in rappresentanza dello Stato o di altri enti pubblici ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi:

- 1) non si considerano gli incarichi ricoperti dall'esponente:
 - a) presso società o enti il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi privati di un esponente o del coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte dell'esponente;
 - b) in qualità di professionista presso società tra professionisti;
 - c) quale sindaco supplente.
 - 2) si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi ⁽¹¹⁾:
 - a) all'interno del medesimo gruppo;
 - b) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui l'impresa detiene una partecipazione qualificata come definita dall'art. 1, comma 1, lettera mm-ter) del Codice delle Assicurazioni Private.
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, come attuato dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, precisando di ricoprire i seguenti incarichi:

X No

⁽¹⁰⁾ Per tali intendendosi, a norma dell'art. 1, lett. i), del DM 88/2022, "gli incarichi ricoperti in virtù di particolari disposizioni di legge che conferiscano a uno Stato membro dell'Unione europea o ad altri soggetti pubblici il potere di nominare uno o più membri degli organi societari in loro rappresentanza; sono compresi in tale nozione solo i casi in cui la legge qualifichi espressamente l'incarico come ricoperto in rappresentanza dello Stato o di altri soggetti pubblici".

⁽¹¹⁾ Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle lettere a), b) e c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle lettere a), b) e c), è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

[Indicare gli incarichi ricoperti, distinguendo tra incarichi esecutivi e non esecutivi (compresa l'eventuale partecipazione al comitato esecutivo) e tra incarichi ricoperti in):

- (i) emittenti;
- (ii) società di interesse pubblico;
- (iii) società grandi;
- (iv) società medie e società piccole,

e indicando altresì:

- (a) l'eventuale rapporto di controllo esistente tra una o più delle società all'interno delle quali si rivestono i predetti incarichi;
- (b) se l'incarico quale componente dell'organo di controllo preveda o meno il controllo contabile]

N.B. Ai sensi del Regolamento Emittenti, in attuazione dell'art. 148-bis del TUF, non possono assumere la carica di componente dell'Organo di Controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti quotati.

- ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice⁽¹²⁾ di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti"⁽¹³⁾, dichiara:

[barrare le caselle applicabili] ⁽¹⁴⁾

⁽¹²⁾ Le cariche interessate dal divieto di *interlocking* sono quelle di componente del consiglio di amministrazione, gestione, o sorveglianza e del collegio sindacale, nonché di direttore generale e – per le imprese quotate – di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis TUF.

Ancorché le Autorità di vigilanza non abbiano formulato indicazioni in relazione alla carica di vice-direttore generale, può ritenersi che la stessa sia di per sé esente dal divieto di *interlocking*, anche qualora sia associata ad una funzione vicaria del direttore generale (per l'ipotesi di cessazione o impedimento di quest'ultimo) e fintantoché la stessa non venga attivata. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, le Autorità di vigilanza – in relazione alla carica di componente del collegio sindacale – hanno chiarito che, anche sulla base del tenore letterale della norma che si riferisce ai "titolari" delle cariche, non vanno tenuti in considerazione ai fini del divieto di *interlocking* gli incarichi supplenti, fino a quando essi non comincino ad esercitare effettivamente le funzioni in supplenza.

⁽¹³⁾ Ai fini di quanto precede, si intendono concorrenti "le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

⁽¹⁴⁾ Ai fini della presente dichiarazione, si rammenta che l'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 fa riferimento alle imprese che operano in concorrenza nei medesimi mercati, ovvero ai gruppi di imprese tra loro concorrenti, indipendentemente dall'ambito di attività della singola impresa di ciascun gruppo in cui il soggetto interessato si trovi a ricoprire la carica. Ricadono quindi nel divieto di *interlocking* (i) gli incroci tra cariche in imprese appartenenti a gruppi diversi, le quali – a livello individuale – sono direttamente attive in mercati concorrenti, nonché tutti i casi in cui l'*interlocking* riguardi almeno una capogruppo; e (ii) a certe condizioni, le situazioni in cui le cariche ricoperte riguardano imprese, appartenenti a gruppi attivi in mercati in concorrenza, le quali operano individualmente in mercati diversi.

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di consigliere di amministrazione della Società ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente della Società (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[Indicare le cariche]

Il rapporto di concorrenza tra imprese o gruppi di imprese va valutato in relazione sia al cd. "mercato del prodotto", sia al cd. "mercato della distribuzione", sia al cd. "mercato geografico".

Sotto il profilo geografico, nel settore assicurativo i mercati sono individuati con riferimento a ciascun ramo assicurativo, sia nell'ambito della produzione vita sia nella produzione danni, con una dimensione nazionale; la fase distributiva individua ulteriori mercati rilevanti (vita, danni), con dimensione provinciale.

Ne consegue, ad esempio, che possono configurarsi cause di incompatibilità tra una carica detenuta presso un'impresa distributrice di prodotti assicurativi e una carica detenuta presso l'impresa assicuratrice emittente i prodotti stessi, quando anche quest'ultima operi direttamente nel mercato della distribuzione (ad es., attraverso reti di agenti) nelle stesse province in cui sono stabilite le agenzie dell'impresa deputate a tale attività.

- | | | |
|---|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, che richiama i requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice medesimo, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123bis del Testo Unico della Finanza nonché come riportati nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 88/2022, ai sensi del quale si considera indipendente il componente del Collegio Sindacale per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:
<i>[in caso di risposta negativa, barrare le caselle applicabili]</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) è un partecipante nella Società ⁽¹⁵⁾; <input type="checkbox"/> b) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Società ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione; <input type="checkbox"/> c) intrattiene, <u>direttamente, indirettamente</u>, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri <u>rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale</u>, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza; <input type="checkbox"/> d) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa, l'impresa o società da questa controllate; <input type="checkbox"/> e) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: <ul style="list-style-type: none"> a) dei titolari delle funzioni fondamentali della Società; b) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle seguenti lettere da a) a d) che precedono. | X | No |

⁽¹⁵⁾ Per tale intendendosi un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del TUB.

Per incarichi ricoperti in enti non societari, le previsioni di cui sopra si applicano ai soggetti che svolgono nell'ente funzioni equivalenti a quelle sopra indicate.

[in caso di risposta negativa, fornire dettagli]

- ai sensi dell'art. 14 del DM 88/2022, prende atto che tutti gli esponenti – inclusi i componenti del Collegio Sindacale – sono tenuti ad agire con piena “indipendenza di giudizio” e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022 riconducibili ai seguenti casi:

[Barrare le caselle eventualmente applicabili, fornendo se del caso le relative precisazioni nel box finale]

- a) l'esponente è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - 1) del presidente del consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Società;
 - 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del DM 88/2022;
- b) l'esponente è un partecipante nella Società;
- c) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Società o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Società o società da questa controllate;
- h) l'esponente intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro

autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[Indicare le eventuali situazioni rilevanti e le motivazioni per cui, ad avviso del dichiarante, le predette situazioni non inficiano in concreto la sua indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali,

comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Revo Insurance S.p.A.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e all'IVASS ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Collegio Sindacale della Società e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- al verificarsi di una situazione che sia in grado di incidere negativamente sul possesso del requisito di indipendenza, di impegnarsi ad astenersi dall'intraprendere attività o assumere decisioni che possano generare conflitti di interesse o possano pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e ad informarne senza indugio la Società;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto e, a tal fine, autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando espressamente l'eventuale trasmissione dei propri dati personali all'Autorità di Vigilanza e il relativo trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti di vigilanza e normativi.

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto autorizza la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti.

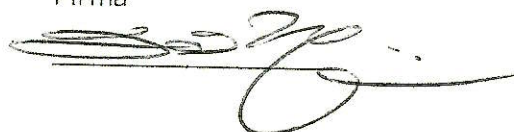
In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna, inclusivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Revo 18/03/2024

Firma



STUDIO LEGALE

37123 VERONA – VIA PROVOLO, 26
TEL 045-8013540 – 045-8036762

Avv. Saverio Ugolini
Avv. Giorgio Cugola
Avv. Barbara Baldi
Avv. Laura Caprara
Avv. Mauro Crosato
Avv. Michela Franchi
Avv. Sara Ugolini

saverio.ugolini@avvocatiugolini.it
giorgiocugola@yahoo.it
avvbaldibarbara@yahoo.it
lauracaprara@virgilio.it
maurocrosato@libero.it
michela_franchi@ymail.com
sara.ugolini@avvocatiugolini.it

SAVERIO UGOLINI CURRICULUM VITAE

Titolo di Studio

Laurea in Giurisprudenza presso Università di Bologna Gennaio 1986, votazione 104/110 professione avvocato.

Aree di competenza

Assicurativo, bancario, previdenziale, immobiliare, amministrativo, fiscale.

Esperienze professionali

Oltre all'attività legale nelle aree di competenza suindicate, ho maturato esperienze nell'ambito di primari gruppi bancari ed assicurativi. In particolare:

- dal 2010 al 2015 sono stato consigliere di amministrazione di Cassa di Risparmio del Veneto (Gruppo Banca Intesa);
- nello stesso periodo sono stato membro dell'organismo di vigilanza del medesimo istituto;
- dal 2012 al 2015 componente del collegio sindacale di DAS spa;
- dal 2012 al 2015 componente del collegio sindacale di GBS spa (Generali Business Solutions);
- dal 2012 al 2015 componente del collegio di GCS spa (Generali Corporate Services);
- dal 2012 al 2015 presidente del collegio sindacale di Citylife spa
- dal 2012 al 2015 presidente del collegio di Residenze Cyl spa.
- dal 2015 al 2018 membro del collegio sindacale di Generali Italia spa.
- dal 2019 al 2022 membro del collegio sindacale di Vera Protezione spa;
- dal 2022 al 2023 membro del collegio di BCC Assicurazioni spa.
- dal 2019 al 2023 prima membro e poi presidente del collegio di Vera Vita spa;
- Attualmente sono Presidente del Collegio Sindacale di Revo Insurance spa.
- Dal 2021 sono membro dell'Advisory board del Fondo Clessidra Capital Partners 4, quale rappresentante di Cassa Forense, ancora in carica.

Albi e Associazioni

- dal 1989 sono iscritto all'albo degli Avvocati di Verona e dal 2001 sono abilitato al patrocinio nelle Magistrature Superiori.
- ho ricoperto per tre mandati la carica di consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Verona a partire dall'anno 2000.
- dal 2010 al 31.12.2022 sono stato Delegato Nazionale della Cassa di Previdenza Forense.
- da Gennaio 2023 sono vice presidente dell'Ordine degli Avvocati di Verona.

Lingue: buona conoscenza della lingua Inglese sia scritta che parlata.

Verona, 18 Marzo 2024

In fede

Avv. Saverio Ugolini



Avv. SAVERIO UGOLINI
Patrocinante in Cassazione
P.Iva: 02191600234 - c.f.: GLNSVR60L23L781Z
pec: avvsaveriougolini@ordineavvocativrpec.it

Allegato B

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura 7
37135 - VERONA (VR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Claudia Camisotti, nata a Verona il 25/12/1969, C.F. **CNTSCLD69T65A059S** consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione quale candidato alla carica di

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

di REVO Insurance S.p.A. (la "**Società**"), in vista della nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 19 aprile 2024 (l'**"Assemblea"**);

DICHIARA:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea quale
 - Presidente del Collegio Sindacale
 - Sindaco Effettivo
 - Sindaco Supplentedella Società;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, inclusa quella di vigilanza assicurativa, dallo Statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), nonché dagli orientamenti qualitativi e quantitativi inclusi nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." (gli "**Orientamenti**");

e in particolare:

VA REQUISITI DI ONORABILITÀ

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2022, n. 88 (il "DM 88/2022"), emanato in attuazione dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, ai sensi del quale la carica di componente gli organi di amministrazione, direzione e controllo non può essere ricoperta da coloro che ⁽¹⁾:
- a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽²⁾;
- b) sono stati condannati con sentenza definitiva:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;
- d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi degli articoli 311-sexies, 324-septies del Codice delle Assicurazioni Private e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del Testo Unico della Finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del Testo Unico della Finanza.

No

⁽¹⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 1 e 2, del DM 88/2022, è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento al comma 1, lettere b) e c), e al comma 2 sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

[In caso di risposta negativa fornire dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162 – il “**DM 162/2000**”);

No

- dichiara di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 88/2022, ai sensi del quale gli esponenti “soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse”⁽³⁾.

No

⁽³⁾ Il criterio di correttezza non si ritiene soddisfatto quando una o più delle suindicate situazioni delineano un quadro grave, preciso e concordante su condotte che si pongono in contrasto con gli obiettivi di “sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione dell'impresa e della fiducia del pubblico”. A norma dell'art. 5 del DM 88/2022, il verificarsi di una o più delle suindicate situazioni non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, la valutazione è condotta in base ad uno o più dei seguenti parametri, ove pertinenti:

- a) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati, con particolare riguardo all'entità del danno cagionato al bene giuridico tutelato, alla potenzialità lesiva della condotta od omissione, alla durata della violazione, alle eventuali conseguenze sistemiche della violazione;
- b) frequenza dei comportamenti, con particolare riguardo alla ripetizione di comportamenti della stessa indole e al lasso di tempo intercorrente tra di essi;
- c) fase del procedimento di impugnazione della sanzione amministrativa;
- d) fase e grado del procedimento penale;

A tal fine si chiede di indicare se ricorra una o più delle situazioni di seguito indicate ⁽⁴⁾.

NOTA: In caso di risposta affermativa a una o più delle situazioni di seguito indicate, il dichiarante si impegna a fornire alla Società informazioni e note ulteriori volte a consentire una valutazione positiva in ordine alla sussistenza del criterio di correttezza.

- a) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- b) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure

SI



- e) tipologia e importo della sanzione irrogata, valutati secondo criteri di proporzionalità, che tengano conto tra l'altro della graduazione della sanzione anche sulla base della capacità finanziaria dell'impresa;
- f) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione dell'impresa potrebbe venirne inficiata;
- g) livello di cooperazione con l'organo competente e con l'autorità di vigilanza;
- h) eventuali condotte riparatorie poste in essere dall'interessato per mitigare o eliminare gli effetti della violazione, anche successive all'adozione della condanna, della sanzione o comunque di uno dei provvedimenti richiamati all'articolo 4, comma 2, del DM 88/2022;
- i) grado di responsabilità del soggetto nella violazione, con particolare riguardo all'effettivo assetto dei poteri nell'ambito dell'impresa, banca, società o ente presso cui l'incarico è rivestito, alle condotte concretamente tenute, alla durata dell'incarico ricoperto;
- j) ragioni del provvedimento adottato da organismi o autorità amministrativa;
- k) pertinenza e connessione delle condotte, dei comportamenti o dei fatti ai settori assicurativo, bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento, nonché in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.

⁽⁴⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle situazioni previste alla presente sezione è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- e) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e 220-novies del Codice delle Assicurazioni Private e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del Testo Unico della Finanza.

Si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- f) svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ⁽⁵⁾.

SI

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- g) svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice delle Assicurazioni Private o a procedure equiparate ⁽⁶⁾.

SI

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

⁽⁵⁾ In tal caso, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

⁽⁶⁾ Tale caso rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati alla lettera g).

- h) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- i) valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- j) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- k) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico Bancario; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico.

SI

No

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, come declinati nell'art. 1 del DM 162/2000, e in particolare:

SI

No

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (cinque anni per la carica di Presidente); e/o
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio (un quinquennio (cinque anni per la carica di Presidente) nell'esercizio di:
 - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro,
 - attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
 - funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

[specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]
libero professionista - commercialista dal 1996

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di essere iscritto al n.12933 nel registro dei Revisori legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze (Gazzetta ufficiale n. 14 del 18/02/2000).

No

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di aver esercitato nel corso degli ultimi venti anni ⁽⁷⁾:

a) attività revisione legale dei conti, per almeno:

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile]

b) attività professionali - caratterizzate da adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e svolte in via continuativa e rilevante - in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società, per almeno:

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

c) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare, per almeno;

⁽⁷⁾ Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo per cui sono state svolte, senza cumularle.

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- d) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società, per almeno:

Si



3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- ai sensi dell'art. 9 del DM 88/2022, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." approvato dal Collegio Sindacale della Società in data 14 febbraio 2024, dichiara di soddisfare criteri di competenza tali da comprovarne l'idoneità ad assumere l'incarico e, in particolare, di essere in



No

possesso di una conoscenza teorica (acquisita attraverso gli studi e la formazione) ed esperienza pratica (conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso) in relazione a uno o più dei seguenti ambiti di conoscenza, secondo il livello di seguito specificato:

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

<u>Ambito di conoscenza</u>	<u>Livello di conoscenza conseguito</u>			
	alta	medio alta	molto bassa	bassa
mercati assicurativi e finanziari	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
regolamentazione del settore assicurativo, bancario e finanziario	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Regolamentazione delle società quotate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
indirizzi e programmazione strategica (inclusa la gestione finanziaria e contabile)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
assetti organizzativi e di governo societario	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

dell'esponente in tali processi)				
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
scienze statistiche e attuariali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
informativa contabile e finanziaria (Processi contabili e formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato)	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Principi contabili nazionali e internazionali	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
revisione legale	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
tecnologia informatica	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DM 88/2022, la valutazione sui criteri di competenza può essere omessa per gli esponenti che abbiano maturato i requisiti di professionalità di cui, tra l'altro, all'art. 8 del DM 88/2022 (v. *supra*) per una durata almeno pari alla seguente:

X No

[barrare le caselle applicabili]

- per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, almeno tre anni;
- per gli altri sindaci, cinque anni maturati negli ultimi otto;
- per il Presidente del Collegio Sindacale, dieci anni maturati negli ultimi tredici.

- dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2382 c.c.; No
- dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni; No
- dichiara di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità governative di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215; No
- ai sensi dell'art. 15 del DM 88/2022, dichiara di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico ⁽⁶⁾. No
- In particolare, il sottoscritto dichiara altresì:
 - di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Società in merito al tempo richiesto per la carica da assumere indicate nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." reso dal Collegio Sindacale uscente in data 14 febbraio 2024;

⁽⁶⁾ A norma del citato art. 15 del DM 88/2022, "1. Ciascun esponente dedica tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico. All'atto della nomina e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti, comunica all'organo competente gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono.

2. L'impresa assicura che l'esponente sia a conoscenza del tempo che essa ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.

3. In base alle informazioni assunte ai sensi del comma 1, l'organo competente valuta se il tempo che ciascun esponente può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico.

4. Se l'esponente dichiara di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dall'impresa, la valutazione prevista dal comma 3 può essere omessa purché ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) gli incarichi detenuti dall'esponente non superano i limiti previsti dall'articolo 16; b) la condizione sub a) è rispettata senza beneficiare delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18; c) l'esponente non ricopre l'incarico di amministratore delegato o direttore né presidente di un organo o di un comitato.

5. L'organo competente verifica l'idoneità del tempo effettivamente dedicato dagli esponenti, anche alla luce della loro presenza alle riunioni degli organi o comitati.

6. Se la disponibilità di tempo non è sufficiente, l'organo competente chiede all'esponente di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure, tra cui la revoca di deleghe o compiti specifici o l'esclusione dell'esponente da comitati. Il rispetto degli impegni assunti dall'esponente è verificato ai sensi del comma 5. La valutazione relativa alla disponibilità di tempo non ha rilievo autonomo ai fini della pronuncia di decadenza dell'esponente ma concorre alla valutazione dell'idoneità dell'esponente ai sensi dell'articolo 23."

- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dalla Società per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo di 50 giorni all'anno per la carica di Sindaco effettivo, elevati a 70 giorni all'anno per la carica di presidente del Collegio Sindacale;
- di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso la Società non meno dei predetti giorni all'anno previsti dalla Società per lo svolgimento della carica da assumere;
- di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Società e che l'impegno totale dedicato a tutte le predette attività ulteriori non supera i 220 giorni all'anno;

- ai fini di quanto precede, il sottoscritto dichiara qui di seguito gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- libero professionista - commercialista
- Presidente Collegio Sindacale Relizont SpA
- Consigliere di Unistudio Advisory Srl
- Sindaco effettivo di Elettro I.M.I. SpA (in liquidazione)
- Sindaco effettivo Agricola tre Valli - società cooperativa
- Sindaco effettivo di Anodall Extrusion SpA
- Sindaco effettivo ALUK Group SpA
- Sindaco effettivo ABRA ON SpA

- dichiara che, qualora nominato, e prima della pertinente valutazione da parte dell'organo competente ex art. 23 del DM 88/2022 rispetterà le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui

X

No

- (i) all'art. 16 del DM 88/2022, ai sensi del quale ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operative non può assumere un numero complessivo di incarichi ⁽⁹⁾ in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

un incarico esecutivo e due incarichi non esecutivi;

quattro incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei predetti limiti si include l'incarico nella Società;

In relazione a quanto precede, in particolare, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti:

⁽⁹⁾ Ai sensi dell'art. 1, lett. h), del DM 88/2022, per "incarico" si intende a tal fine: "gli incarichi: i) presso il consiglio di amministrazione, il consiglio di sorveglianza, il consiglio di gestione; ii) presso il collegio sindacale; iii) di direttore generale, comunque denominato; per le società estere, si considerano gli incarichi equivalenti a quelli sub i), ii) e iii) in base alla legge applicabile alla società".

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- Presidente Collegio Sindacale Relizont SpA
- Consigliere di Unistudio Advisory Srl
- Sindaco effettivo di Elettro I.M.I. SpA (in liquidazione)
- Sindaco effettivo Agricola tre Valli - società cooperativa
- Sindaco effettivo di Anodall Extrusion SpA
- Sindaco effettivo ALUK Group SpA
- Sindaco effettivo ABRA ON SpA

I predetti limiti al cumulo degli incarichi di cui al DM 88/2022 non si applicano agli esponenti che ricoprono nella Società incarichi in rappresentanza dello Stato o di altri enti pubblici ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi:

- 1) non si considerano gli incarichi ricoperti dall'esponente:
 - a) presso società o enti il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi privati di un esponente o del coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte dell'esponente;
 - b) in qualità di professionista presso società tra professionisti;
 - c) quale sindaco supplente.
 - 2) si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi ⁽¹¹⁾:
 - a) all'interno del medesimo gruppo;
 - b) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui l'impresa detiene una partecipazione qualificata come definita dall'art. 1, comma 1, lettera mm-ter) del Codice delle Assicurazioni Private.
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, come attuato dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, precisando di ricoprire i seguenti incarichi:

X No

⁽¹⁰⁾ Per tali intendendosi, a norma dell'art. 1, lett. i), del DM 88/2022, "gli incarichi ricoperti in virtù di particolari disposizioni di legge che conferiscano a uno Stato membro dell'Unione europea o ad altri soggetti pubblici il potere di nominare uno o più membri degli organi societari in loro rappresentanza; sono compresi in tale nozione solo i casi in cui la legge qualifichi espressamente l'incarico come ricoperto in rappresentanza dello Stato o di altri soggetti pubblici".

⁽¹¹⁾ Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle lettere a), b) e c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle lettere a), b) e c), è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

[Indicare gli incarichi ricoperti, distinguendo tra incarichi esecutivi e non esecutivi (compresa l'eventuale partecipazione al comitato esecutivo) e tra incarichi ricoperti in):

- (i) emittenti;
- (ii) società di interesse pubblico;
- (iii) società grandi;
- (iv) società medie e società piccole,

e indicando altresì:

(a) l'eventuale rapporto di controllo esistente tra una o più delle società all'interno delle quali si rivestono i predetti incarichi;

(b) se l'incarico quale componente dell'organo di controllo preveda o meno il controllo contabile]

N.B. Ai sensi del Regolamento Emittenti, in attuazione dell'art. 148-bis del TUF, non possono assumere la carica di componente dell'Organo di Controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti quotati.

- ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice ⁽¹²⁾ di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti" ⁽¹³⁾, dichiara:

[barrare le caselle applicabili] ⁽¹⁴⁾

⁽¹²⁾ Le cariche interessate dal divieto di *interlocking* sono quelle di componente del consiglio di amministrazione, gestione, o sorveglianza e del collegio sindacale, nonché di direttore generale e – per le imprese quotate – di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis TUF.

Ancorché le Autorità di vigilanza non abbiano formulato indicazioni in relazione alla carica di vice-direttore generale, può ritenersi che la stessa sia di per sé esente dal divieto di *interlocking*, anche qualora sia associata ad una funzione vicaria del direttore generale (per l'ipotesi di cessazione o impedimento di quest'ultimo) e fintantoché la stessa non venga attivata. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, le Autorità di vigilanza – in relazione alla carica di componente del collegio sindacale – hanno chiarito che, anche sulla base del tenore letterale della norma che si riferisce ai "titolari" delle cariche, non vanno tenuti in considerazione ai fini del divieto di *interlocking* gli incarichi supplenti, fino a quando essi non comincino ad esercitare effettivamente le funzioni in supplenza.

⁽¹³⁾ Ai fini di quanto precede, si intendono concorrenti "le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

⁽¹⁴⁾ Ai fini della presente dichiarazione, si rammenta che l'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 fa riferimento alle imprese che operano in concorrenza nei medesimi mercati, ovvero ai gruppi di imprese tra loro concorrenti, indipendentemente dall'ambito di attività della singola impresa di ciascun gruppo in cui il soggetto interessato si trovi a ricoprire la carica. Ricadono quindi nel divieto di *interlocking* (i) gli incroci tra cariche in imprese appartenenti a gruppi diversi, le quali – a livello individuale – sono direttamente attive in mercati concorrenti, nonché tutti i casi in cui l'*interlocking* riguardi almeno una capogruppo; e (ii) a certe condizioni, le situazioni in cui le cariche ricoperte riguardano imprese, appartenenti a gruppi attivi in mercati in concorrenza, le quali operano individualmente in mercati diversi.

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di consigliere di amministrazione della Società ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente della Società (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[Indicare le cariche]

Il rapporto di concorrenza tra imprese o gruppi di imprese va valutato in relazione sia al cd. "mercato del prodotto", sia al cd. "mercato della distribuzione", sia al cd. "mercato geografico".

Sotto il profilo geografico, nel settore assicurativo i mercati sono individuati con riferimento a ciascun ramo assicurativo, sia nell'ambito della produzione vita sia nella produzione danni, con una dimensione nazionale; la fase distributiva individua ulteriori mercati rilevanti (vita, danni), con dimensione provinciale.

Ne consegue, ad esempio, che possono configurarsi cause di incompatibilità tra una carica detenuta presso un'impresa distributrice di prodotti assicurativi e una carica detenuta presso l'impresa assicuratrice emittente i prodotti stessi, quando anche quest'ultima operi direttamente nel mercato della distribuzione (ad es., attraverso reti di agenti) nelle stesse province in cui sono stabilite le agenzie dell'impresa deputate a tale attività.

- | | | |
|--|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, che richiama i requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice medesimo, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123bis del Testo Unico della Finanza nonché come riportati nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 88/2022, ai sensi del quale si considera indipendente il componente del Collegio Sindacale per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:
 <i>[in caso di risposta negativa, barrare le caselle applicabili]</i> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) è un partecipante nella Società ⁽¹⁵⁾; <input type="checkbox"/> b) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Società ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione; <input type="checkbox"/> c) intrattiene, <u>direttamente, indirettamente</u>, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri <u>rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale</u>, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza; <input type="checkbox"/> d) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa, l'impresa o società da questa controllate; <input type="checkbox"/> e) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: <ul style="list-style-type: none"> a) dei titolari delle funzioni fondamentali della Società; b) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle seguenti lettere da a) a d) che precedono. | X | No |

⁽¹⁵⁾ Per tale intendendosi un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del TUB.

Per incarichi ricoperti in enti non societari, le previsioni di cui sopra si applicano ai soggetti che svolgono nell'ente funzioni equivalenti a quelle sopra indicate.

[in caso di risposta negativa, fornire dettagli]

- ai sensi dell'art. 14 del DM 88/2022, prende atto che tutti gli esponenti – inclusi i componenti del Collegio Sindacale – sono tenuti ad agire con piena “indipendenza di giudizio” e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022 riconducibili ai seguenti casi:

[Barrare le caselle eventualmente applicabili, fornendo se del caso le relative precisazioni nel box finale]

- a) l'esponente è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - 1) del presidente del consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Società;
 - 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del DM 88/2022;
- b) l'esponente è un partecipante nella Società;
- c) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Società o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Società o società da questa controllate;
- h) l'esponente intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro

autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolane, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[Indicare le eventuali situazioni rilevanti e le motivazioni per cui, ad avviso del dichiarante, le predette situazioni non inficiano in concreto la sua indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali,

comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Revo Insurance S.p.A.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e all'IVASS ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Collegio Sindacale della Società e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- al verificarsi di una situazione che sia in grado di incidere negativamente sul possesso del requisito di indipendenza, di impegnarsi ad astenersi dall'intraprendere attività o assumere decisioni che possano generare conflitti di interesse o possano pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e ad informarne senza indugio la Società;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto e, a tal fine, autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando espressamente l'eventuale trasmissione dei propri dati personali all'Autorità di Vigilanza e il relativo trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti di vigilanza e normativi.

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto autorizza la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti.

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna, inclusivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Genova 10/1/2024

Firma

Claudio Colaneri

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CLAUDIA CAMISOTTI
Indirizzo	37122 VERONA, VIA TEZONE 3
Telefono	335 6233243
Fax	==
E-mail	<u>ccamisotti@unistudio.it</u>; <u>claudia.camisotti@outlook.it</u>
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	25 DICEMBRE 1969

POSIZIONE

Attualmente Partner di Unistudio Legal & Tax
20122 Milano, Via Durini 26; 37135 Verona, Via A. Dominutti 20

ISTRUZIONE E ABILITAZIONI

1994 – Università di Verona, Laurea in Economia e Commercio

1995 – Esame di stato per l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista

Iscritta all'Albo Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Verona al n. 901/A dal 7/2/1996

Iscritta all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Verona dal 11/7/1996

Iscritta all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio presso il Tribunale di Verona dal 29/7/1997

Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 112933 (Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18/02/2000)

COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

BUONO B2/C1

BUONO B2

BUONO B2

Esperienze Professionali

- CONSULENZA CONTABILE, FISCALE E SOCIETARIA.
- ASSISTENZA AI CLIENTI SU PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA REDAZIONE DI BILANCI ANNUALI - CIVILISTICI E CONSOLIDATI - E DICHIARAZIONI FISCALI.
- GESTIONE PER CONTO DEI CLIENTI DEI RAPPORTI CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE NELLA FASE PRECONTENZIOSA.
- RESPONSABILE DELL'AREA BILANCI E DICHIARAZIONI DELLE SOCIETÀ DI CAPITALI ALL'INTERNO DELLO STUDIO ASSOCIATO

COORDINAMENTO E GESTIONE DI NUMEROSI PROGETTI NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI FINANZA STRAORDINARIA (CESSIONI DI PARTECIPAZIONI, FUSIONI, SCISSIONI, CONFERIMENTI, AGGREGAZIONI), DI CONSULENZA TRIBUTARIA E SOCIETARIA STRAORDINARIA, CON FOCUS IN PARTICOLARE SUGLI ASPETTI LEGATI ALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA.

- MEMBRO DI COLLEGI SINDACALI NONCHÉ AMMINISTRATORE DI SOCIETÀ.
ATTUALMENTE COMPONENTE EFFETTIVO DEL COLLEGIO SINDACALE IN VARIE SOCIETÀ, TRA LE QUALI:
AGRICOLA TRE VALLI SOC.COOP.A.R.L.
ALUK GROUP S.P.A.
ANODALL EXTRUSION S.P.A.
RELIZONT S.P.A.

- COMPONENTE EFFETTIVO DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI VERONA - EX ART. 8, COMMA 3 DPR N. 137 DEL 07.08.2012 - QUADRIENNIO 2022 - 2026

- COMPONENTE EFFETTIVO COMMISSIONE GIUDICATRICE PER GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA E ESPERTO CONTABILE E PROVE INTEGRATIVE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA REVISIONE LEGALE PER L'ANNO 2022

Allegato B

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura 7
37135 - VERONA (VR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Francesco Rossetti, nato a Verona il 15 luglio 1982, C.F. RSSFNC82L15L781K, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione quale candidato alla carica di

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

di REVO Insurance S.p.A. (la "**Società**"), in vista della nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 19 aprile 2024 (l'**"Assemblea"**);

DICHIARA:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea quale
 - Presidente del Collegio Sindacale
 - Sindaco Effettivo
 - Sindaco Supplentedella Società;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, inclusa quella di vigilanza assicurativa, dallo Statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), nonché dagli orientamenti qualitativi e quantitativi inclusi nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." (gli "**Orientamenti**");

e in particolare:

REQUISITI DI ONORABILITÀ

– dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2022, n. 88 (il "DM 88/2022"), emanato in attuazione dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, ai sensi del quale la carica di componente gli organi di amministrazione, direzione e controllo non può essere ricoperta da coloro che ⁽¹⁾:

No

a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽²⁾;

b) sono stati condannati con sentenza definitiva:

1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;

2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;

3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;

d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi degli articoli 311-sexies, 324-septies del Codice delle Assicurazioni Private e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del Testo Unico della Finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-*quater* del Testo Unico della Finanza.

⁽¹⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 1 e 2, del DM 88/2022, è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile. "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento al comma 1, lettere b) e c), e al comma 2 sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

[In caso di risposta negativa fornire dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162 – il “**DM 162/2000**”); **X** No

- dichiara di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 88/2022, ai sensi del quale gli esponenti “soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse” ⁽³⁾. **X** No

⁽³⁾ Il criterio di correttezza non si ritiene soddisfatto quando una o più delle suindicate situazioni delineano un quadro grave, preciso e concordante su condotte che si pongono in contrasto con gli obiettivi di “sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione dell'impresa e della fiducia del pubblico”. A norma dell'art. 5 del DM 88/2022, il verificarsi di una o più delle suindicate situazioni non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, la valutazione è condotta in base ad uno o più dei seguenti parametri, ove pertinenti:

- a) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati, con particolare riguardo all'entità del danno cagionato al bene giuridico tutelato, alla potenzialità lesiva della condotta od omissione, alla durata della violazione, alle eventuali conseguenze sistemiche della violazione;
- b) frequenza dei comportamenti, con particolare riguardo alla ripetizione di comportamenti della stessa indole e al lasso di tempo intercorrente tra di essi;
- c) fase del procedimento di impugnazione della sanzione amministrativa;
- d) fase e grado del procedimento penale;

A tal fine si chiede di indicare se ricorra una o più delle situazioni di seguito indicate ⁽⁴⁾.

NOTA: *In caso di risposta affermativa a una o più delle situazioni di seguito indicate, il dichiarante si impegna a fornire alla Società informazioni e note ulteriori volte a consentire una valutazione positiva in ordine alla sussistenza del criterio di correttezza.*

- a) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale.

si



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- b) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure

si



- e) tipologia e importo della sanzione irrogata, valutati secondo criteri di proporzionalità, che tengano conto tra l'altro della graduazione della sanzione anche sulla base della capacità finanziaria dell'impresa;
- f) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione dell'impresa potrebbe venirne inficiata;
- g) livello di cooperazione con l'organo competente e con l'autorità di vigilanza;
- h) eventuali condotte riparatorie poste in essere dall'interessato per mitigare o eliminare gli effetti della violazione, anche successive all'adozione della condanna, della sanzione o comunque di uno dei provvedimenti richiamati all'articolo 4, comma 2, del DM 88/2022;
- i) grado di responsabilità del soggetto nella violazione, con particolare riguardo all'effettivo assetto dei poteri nell'ambito dell'impresa, banca, società o ente presso cui l'incarico è rivestito, alle condotte concretamente tenute, alla durata dell'incarico ricoperto;
- j) ragioni del provvedimento adottato da organismi o autorità amministrativa;
- k) pertinenza e connessione delle condotte, dei comportamenti o dei fatti ai settori assicurativo, bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento, nonché in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.

⁽⁴⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle situazioni previste alla presente sezione è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile.

SI

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento.

SI

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- e) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e 220-novies del Codice delle Assicurazioni Private e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del Testo Unico della Finanza.

SI

X

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- f) svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ⁽⁵⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- g) svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice delle Assicurazioni Private o a procedure equiparate ⁽⁶⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

⁽⁵⁾ In tal caso, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

⁽⁶⁾ Tale caso rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati alla lettera g).

- h) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- i) valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- j) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- k) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico Bancario; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico.

Si

No

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, come declinati nell'art. 1 del DM 162/2000, e in particolare:

Si

No

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (cinque anni per la carica di Presidente); e/o
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio (un quinquennio (cinque anni per la carica di Presidente) nell'esercizio di:
- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro,
- attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

[specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- libero professionista - dottore commercialista

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di essere iscritto al n. 161396 nel registro dei revisori legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze per effetto del DM 24/01/2011 (G.U. n. 9 del 01/02/2011)

No

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di aver esercitato nel corso degli ultimi venti anni (7):

a) attività revisione legale dei conti, per almeno:

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile]

b) attività professionali - caratterizzate da adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e svolte in via continuativa e rilevante - in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società, per almeno:

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

c) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare, per almeno:

⁽⁷⁾ Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo per cui sono state svolte, senza cumularle.

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- d) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società, per almeno:

SI

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- ai sensi dell'art. 9 del DM 88/2022, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." approvato dal Collegio Sindacale della Società in data 14 febbraio 2024, dichiara di soddisfare criteri di competenza tali da comprovarne l'idoneità ad assumere l'incarico e, in particolare, di essere in

NO

possesso di una conoscenza teorica (acquisita attraverso gli studi e la formazione) ed esperienza pratica (conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso) in relazione a uno o più dei seguenti ambiti di conoscenza, secondo il livello di seguito specificato:

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

<u>Ambito di conoscenza</u>	<u>Livello di conoscenza conseguito</u>			
	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
mercati assicurativi e finanziari	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
regolamentazione del settore assicurativo, bancario e finanziario	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Regolamentazione delle società quotate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
indirizzi e programmazione strategica (inclusa la gestione finanziaria e contabile)	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
assetti organizzativi e di governo societario	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

dell'esponente in tali processi)				
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
scienze statistiche e attuariali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
informativa contabile e finanziaria (Processi contabili e formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato)	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Principi contabili nazionali e internazionali	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
revisione legale	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
tecnologia informatica	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel curriculum vitae allegato alla presente dichiarazione;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DM 88/2022, la valutazione sui criteri di competenza può essere omessa per gli esponenti che abbiano maturato i requisiti di professionalità di cui, tra l'altro, all'art. 8 del DM 88/2022 (v. supra) per una durata almeno pari alla seguente:

[barrare le caselle applicabili]

No

<input type="checkbox"/>	per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, almeno tre anni;		
<input checked="" type="checkbox"/>	per gli altri sindaci, cinque anni maturati negli ultimi otto;		
<input type="checkbox"/>	per il Presidente del Collegio Sindacale, dieci anni maturati negli ultimi tredici.		
-	dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2382 c.c.;	<input checked="" type="checkbox"/>	No
-	dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	No
-	dichiara di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità governative di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;	<input checked="" type="checkbox"/>	No
-	ai sensi dell'art. 15 del DM 88/2022, dichiara di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico ⁽⁸⁾ .	<input checked="" type="checkbox"/>	No
-	In particolare, il sottoscritto dichiara altresì:		
	<input checked="" type="checkbox"/> di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Società in merito al tempo richiesto per la carica da assumere indicate nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." reso dal Collegio Sindacale uscente in data 14 febbraio 2024;		

⁽⁸⁾ A norma del citato art. 15 del DM 88/2022, "1. Ciascun esponente dedica tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico. All'atto della nomina e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti, comunica all'organo competente gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono.

2. L'impresa assicura che l'esponente sia a conoscenza del tempo che essa ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.

3. In base alle informazioni assunte ai sensi del comma 1, l'organo competente valuta se il tempo che ciascun esponente può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico.

4. Se l'esponente dichiara per iscritto di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dall'impresa, la valutazione prevista dal comma 3 può essere omessa purché ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) gli incarichi detenuti dall'esponente non superano i limiti previsti dall'articolo 16; b) la condizione sub a) è rispettata senza beneficiare delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18; c) l'esponente non ricopre l'incarico di amministratore delegato o direttore né presidente di un organo o di un comitato.

5. L'organo competente verifica l'idoneità del tempo effettivamente dedicato dagli esponenti, anche alla luce della loro presenza alle riunioni degli organi o comitati.

6. Se la disponibilità di tempo non è sufficiente, l'organo competente chiede all'esponente di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure, tra cui la revoca di deleghe o compiti specifici o l'esclusione dell'esponente da comitati. Il rispetto degli impegni assunti dall'esponente è verificato ai sensi del comma 5. La valutazione relativa alla disponibilità di tempo non ha rilievo autonomo ai fini della pronuncia di decadenza dell'esponente ma concorre alla valutazione dell'idoneità dell'esponente ai sensi dell'articolo 23."

- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dalla Società per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo di 50 giorni all'anno per la carica di Sindaco effettivo, elevati a 70 giorni all'anno per la carica di presidente del Collegio Sindacale;
 - di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso la Società non meno dei predetti giorni all'anno previsti dalla Società per lo svolgimento della carica da assumere;
 - di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Società e che l'impegno totale dedicato a tutte le predette attività ulteriori non supera i 220 giorni l'anno;
- ai fini di quanto precede, il sottoscritto dichiara qui di seguito gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- libero professionista - dottore commercialista

- dichiara che, qualora nominato sindaco effettivo, e prima della pertinente valutazione da parte dell'organo competente ex art. 23 del DM 88/2022 rispetterà le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui

No

- (i) all'art. 16 del DM 88/2022, ai sensi del quale ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operative non può assumere un numero complessivo di incarichi ⁽⁹⁾ in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

un incarico esecutivo e due incarichi non esecutivi;

quattro incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei predetti limiti si include l'incarico nella Società;

In relazione a quanto precede, in particolare, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti:

⁽⁹⁾ Ai sensi dell'art. 1, lett. h), del DM 88/2022, per "incarico" si intende a tal fine: "gli incarichi: i) presso il consiglio di amministrazione, il consiglio di sorveglianza, il consiglio di gestione; ii) presso il collegio sindacale; iii) di direttore generale, comunque denominato; per le società estere, si considerano gli incarichi equivalenti a quelli sub i), ii) e iii) in base alla legge applicabile alla società".

[Indicare gli incarichi rilevanti]

I predetti limiti al cumulo degli incarichi di cui al DM 88/2022 non si applicano agli esponenti che ricoprono nella Società incarichi in rappresentanza dello Stato o di altri enti pubblici ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi:

1) non si considerano gli incarichi ricoperti dall'esponente:

- a) presso società o enti il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi privati di un esponente o del coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte dell'esponente;
- b) in qualità di professionista presso società tra professionisti;
- c) quale sindaco supplente.

2) si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi ⁽¹¹⁾:

- a) all'interno del medesimo gruppo;
- b) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui l'impresa detiene una partecipazione qualificata come definita dall'art. 1, comma 1, lettera mm-ter) del Codice delle Assicurazioni Private.

- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, come attuato dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, precisando di ricoprire i seguenti incarichi:

X No

⁽¹⁰⁾ Per tali intendendosi, a norma dell'art. 1, lett. i), del DM 88/2022, "gli incarichi ricoperti in virtù di particolari disposizioni di legge che conferiscano a uno Stato membro dell'Unione europea o ad altri soggetti pubblici il potere di nominare uno o più membri degli organi societari in loro rappresentanza; sono compresi in tale nozione solo i casi in cui la legge qualifichi espressamente l'incarico come ricoperto in rappresentanza dello Stato o di altri soggetti pubblici".

⁽¹¹⁾ Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle lettere a), b) e c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle lettere a), b) e c), è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

[Indicare gli incarichi ricoperti, distinguendo tra incarichi esecutivi e non esecutivi (compresa l'eventuale partecipazione al comitato esecutivo) e tra incarichi ricoperti in):

- (i) emittenti;
- (ii) società di interesse pubblico;
- (iii) società grandi;
- (iv) società medie e società piccole,

e indicando altresì:

- (a) l'eventuale rapporto di controllo esistente tra una o più delle società all'interno delle quali si rivestono i predetti incarichi;
- (b) se l'incarico quale componente dell'organo di controllo preveda o meno il controllo contabile]

N.B. Ai sensi del Regolamento Emittenti, in attuazione dell'art. 148-bis del TUF, non possono assumere la carica di componente dell'Organo di Controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti quotati.

- ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale "è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice ⁽¹²⁾ di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti" ⁽¹³⁾, dichiara:

[barrare le caselle applicabili] ⁽¹⁴⁾

⁽¹²⁾ Le cariche interessate dal divieto di *interlocking* sono quelle di componente del consiglio di amministrazione, gestione, o sorveglianza e del collegio sindacale, nonché di direttore generale e – per le imprese quotate – di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis TUF.

Ancorché le Autorità di vigilanza non abbiano formulato indicazioni in relazione alla carica di vice-direttore generale, può ritenersi che la stessa sia di per sé esente dal divieto di *interlocking*, anche qualora sia associata ad una funzione vicaria del direttore generale (per l'ipotesi di cessazione o impedimento di quest'ultimo) e fintantoché la stessa non venga attivata. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, le Autorità di vigilanza – in relazione alla carica di componente del collegio sindacale – hanno chiarito che, anche sulla base del tenore letterale della norma che si riferisce ai "titolari" delle cariche, non vanno tenuti in considerazione ai fini del divieto di *interlocking* gli incarichi supplenti, fino a quando essi non comincino ad esercitare effettivamente le funzioni in supplenza.

⁽¹³⁾ Ai fini di quanto precede, si intendono concorrenti "le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici".

⁽¹⁴⁾ Ai fini della presente dichiarazione, si rammenta che l'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 fa riferimento alle imprese che operano in concorrenza nei medesimi mercati, ovvero ai gruppi di imprese tra loro concorrenti, indipendentemente dall'ambito di attività della singola impresa di ciascun gruppo in cui il soggetto interessato si trovi a ricoprire la carica. Ricadono quindi nel divieto di *interlocking* (i) gli incroci tra cariche in imprese appartenenti a gruppi diversi, le quali – a livello individuale – sono direttamente attive in mercati concorrenti, nonché tutti i casi in cui l'*interlocking* riguardi almeno una capogruppo; e (ii) a certe condizioni, le situazioni in cui le cariche ricoperte riguardano imprese, appartenenti a gruppi attivi in mercati in concorrenza, le quali operano individualmente in mercati diversi.

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di consigliere di amministrazione della Società ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente della Società (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[Indicare le cariche]

Il rapporto di concorrenza tra imprese o gruppi di imprese va valutato in relazione sia al cd. "mercato del prodotto", sia al cd. "mercato della distribuzione", sia al cd. "mercato geografico".

Sotto il profilo geografico, nel settore assicurativo i mercati sono individuati con riferimento a ciascun ramo assicurativo, sia nell'ambito della produzione vita sia nella produzione danni, con una dimensione nazionale; la fase distributiva individua ulteriori mercati rilevanti (vita, danni), con dimensione provinciale.

Ne consegue, ad esempio, che possono configurarsi cause di incompatibilità tra una carica detenuta presso un'impresa distributrice di prodotti assicurativi e una carica detenuta presso l'impresa assicuratrice emittente i prodotti stessi, quando anche quest'ultima operi direttamente nel mercato della distribuzione (ad es., attraverso reti di agenti) nelle stesse province in cui sono stabilite le agenzie dell'impresa deputate a tale attività.

- | | | |
|---|---|----|
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF; | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, che richiama i requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice medesimo, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123bis del Testo Unico della Finanza nonché come riportati nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." | X | No |
| <ul style="list-style-type: none"> - dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 88/2022, ai sensi del quale si considera indipendente il componente del Collegio Sindacale per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni: <p><i>[in caso di risposta negativa, barrare le caselle applicabili]</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> a) è un partecipante nella Società ⁽¹⁵⁾; <input type="checkbox"/> b) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Società ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione; <input type="checkbox"/> c) intrattiene, <u>direttamente, indirettamente</u>, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri <u>rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale</u>, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza; <input type="checkbox"/> d) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa, l'impresa o società da questa controllate; <input type="checkbox"/> e) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado: <ul style="list-style-type: none"> a) dei titolari delle funzioni fondamentali della Società; b) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle seguenti lettere da a) a d) che precedono. | X | No |

⁽¹⁵⁾ Per tale intendendosi un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del TUB.

Per incarichi ricoperti in enti non societari, le previsioni di cui sopra si applicano ai soggetti che svolgono nell'ente funzioni equivalenti a quelle sopra indicate.

[in caso di risposta negativa, fornire dettagli]

- ai sensi dell'art. 14 del DM 88/2022, prende atto che tutti gli esponenti – inclusi i componenti del Collegio Sindacale – sono tenuti ad agire con piena “indipendenza di giudizio” e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022 riconducibili ai seguenti casi:

[Barrare le caselle eventualmente applicabili, fornendo se del caso le relative precisazioni nel box finale]

- a) l'esponente è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - 1) del presidente del consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Società;
 - 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del DM 88/2022;
- b) l'esponente è un partecipante nella Società;
- c) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Società o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Società o società da questa controllate;
- h) l'esponente intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro

autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[Indicare le eventuali situazioni rilevanti e le motivazioni per cui, ad avviso del dichiarante, le predette situazioni non inficiano in concreto la sua indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali,

comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Revo Insurance S.p.A.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e all'IVASS ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Collegio Sindacale della Società e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- al verificarsi di una situazione che sia in grado di incidere negativamente sul possesso del requisito di indipendenza, di impegnarsi ad astenersi dall'intraprendere attività o assumere decisioni che possano generare conflitti di interesse o possano pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e ad informarne senza indugio la Società;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto e, a tal fine, autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando espressamente l'eventuale trasmissione dei propri dati personali all'Autorità di Vigilanza e il relativo trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti di vigilanza e normativi.

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto autorizza la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti.

In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna, inclusivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

VERONA 21/3/2026

Firma



CURRICULUM VITAE
FRANCESCO ROSSETTI

DATI PERSONALI

NOME: **Francesco Rossetti**
DATA DI NASCITA: **15.07.1982**
RESIDENTE: **Corso Portoni Borsari, 36**
37121 – Verona
UFFICIO: **Via Leone Pancaldo, 70**
37138 – Verona
TELEFONO: **045/5709616**
E-MAIL: **rossetti@rossettistudio.it**
PEC: **francesco.rossetti@odcecverona.it**

Il sottoscritto Francesco Rossetti, nato a Verona il 15/07/1982 a Verona e domiciliato in Corte Pancaldo n. 70, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità.

ISTRUZIONE – TITOLI DI STUDIO

- **Iscritto al Registro dei Revisori Legali** al n. 161396 con DM del 24/01/2011, pubblicato sulla gazzetta n. 9 del 01/02/2011.

- **Abilitazione alla professione di Dottore Commercialista** conseguita a seguito del superamento della seconda sessione dell'esame di Stato anno 2009 presso l'Università degli Studi di Verona. Iscrizione al n. 1612 della sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

- **Iscritto e frequentante al Corso per Curatori Fallimentari** organizzato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verona in collaborazione con il Tribunale di Verona, per il periodo settembre 2011 - gennaio 2012.

- **Master Executive in “Finance for Executive: Corporate Finance & Banking”**, della durata di otto mesi, da Novembre 2014 a Giugno 2015.
- **Laurea magistrale in Economia e legislazione d’impresa** presso l’Università degli Studi di Verona, novembre 2008, con la votazione di **101/110**.
Tesi di laurea: “La responsabilità civile e penale dell’organo di controllo nei differenti modelli di governance”.
- **Laurea triennale in Economia Aziendale** presso l’Università degli Studi di Verona, Luglio 2006, con la votazione di **101/110**.
Tesi di laurea: “Il rapporto impresa-ambiente: analisi di alcuni strumenti di gestione”.
- **Diploma di maturità Scientifica**, voto **82/100** presso Liceo “Alle Stimate”, Verona (Vr) nell’**A.S. 1999-2000**.
- Nell’ **A.A. 2004-2005** Progetto Erasmus per l’intero anno accademico presso la Universidad San Pablo-CEU di Madrid, Spagna.

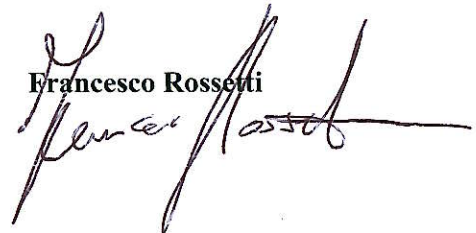
ESPERIENZE LAVORATIVE SIGNIFICATIVE

- **Da Gennaio 2021 ad oggi** titolare dello Studio Rossetti, con sede in Via Leone Pancaldo n. 70 – 37138 – Verona
- **Da Gennaio 2020 ad Gennaio 2021** socio dello Studio Romito Rossetti – Dottori Commercialisti Associati, con sede in Via Antonio Locatelli, 1 – 37122 – Verona
- **Da Luglio 2012 a Dicembre 2019** titolare dello Studio Rossetti, con sede in Lungadige Campagnola n. 13 – 37126 – Verona.
- **Da Luglio 2011 a Luglio 2012** socio dello Studio Rossetti Menegazzi Frazza – Dottori Commercialisti Associati, con sede in Via Arsenale n. 50/A – 37126 – Verona.
- **Da Gennaio 2010 a Giugno 2010** assegnista di ricerca presso la Facoltà di Economia e Commercio dell’Università di Verona, Dipartimento di Economia Aziendale.
- **Da Aprile 2010 a Luglio 2011** Professionista presso lo “Studio Romito” in Circonvallazione Raggio di Sole n. 9, Verona. Aree di interesse e di specializzazione:
 - Realizzazione e monitoraggio del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01. Supporto all’Organismo di Vigilanza all’attività di controllo e verifica.
 - Procedure concorsuali:
 - collaboratore del Curatore Fallimentare nelle procedure di fallimento;

- collaboratore del Commissario Giudiziale nelle procedure di concordato preventivo.
- Consulenza fiscale, contabile e societaria.
- Ristrutturazione aziendale e del debito.
- **Da Ottobre 2006 ad Aprile 2010** Tirocinio professionale per il conseguimento dell'abilitazione di Dottore Commercialista presso lo "Studio Romito" sito in Verona.
- **Da Giugno a Settembre 2006** stage presso studio commercialisti "Studio Vacca" – Caprino Veronese (VR).

- **Aprile 2016** - Nominativo della lista di maggioranza per la nomina del CdA di Geox
- **Dal 2011** - Curatore Fallimentare per il Tribunale di Verona
- **Dal 2018** – Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale di Verona
- **Membro del Collegio Sindacale** di società di diritto italiano
- **Revisore Legale** in società di diritto italiano

Verona, 21/03/2024

Francesco Rossetti


Allegato B

Spettabile
REVO Insurance S.p.A.
Viale dell'Agricoltura 7
37135 - VERONA (VR)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Paola Mazzucchelli, nata a Busto Arsizio (VA) l'11 gennaio 1968, C.F. MZZPLA68A51B300T, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla sua indicazione quale candidato alla carica di

- Presidente del Collegio Sindacale
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente

di REVO Insurance S.p.A. (la "**Società**"), in vista della nomina del Collegio Sindacale da parte dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per il giorno 19 aprile 2024 (l'**Assemblea**");

DICHIARA:

- di accettare la predetta candidatura nonché l'eventuale nomina da parte dell'Assemblea quale
 - Presidente del Collegio Sindacale
 - Sindaco Effettivo
 - Sindaco Supplentedella Società;
- di poter dedicare allo svolgimento diligente dei propri compiti il tempo necessario e di non trovarsi in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza, nonché di essere idoneo all'incarico e in possesso dei requisiti richiesti per la carica, in conformità con quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, vigente, inclusa quella di vigilanza assicurativa, dallo Statuto sociale della Società (lo "**Statuto**"), nonché dagli orientamenti qualitativi e quantitativi inclusi nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." (gli "**Orientamenti**");

e in particolare:

(A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 maggio 2022, n. 88 (il "DM 88/2022"), emanato in attuazione dell'art. 76 del Codice delle Assicurazioni Private, ai sensi del quale la carica di componente gli organi di amministrazione, direzione e controllo non può essere ricoperta da coloro che ⁽¹⁾:
- a) si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile ⁽²⁾;
- b) sono stati condannati con sentenza definitiva:
- 1) a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale;
 - 2) alla reclusione, per un tempo non inferiore a un anno, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, in materia tributaria;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- c) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;
- d) all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi degli articoli 311-sexies, 324-septies del Codice delle Assicurazioni Private e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del Testo Unico della Finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del Testo Unico della Finanza.

X

No

⁽¹⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica dell'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 3, commi 1 e 2, del DM 88/2022, è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

⁽²⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile. "non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi".

Inoltre, non possono essere ricoperti incarichi da coloro ai quali sia stata applicata con sentenza definitiva su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato una delle pene previste:

- a) dal comma 1, lettera b), numero 1 salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- b) dal comma 1, lettera b), numero 2 e numero 3, nella durata in essi specificata, salvo il caso dell'estinzione del reato ai sensi dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Con riferimento al comma 1, lettere b) e c), e al comma 2 sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione e della revoca della sentenza per abolizione del reato ai sensi dell'articolo 673, comma 1, del codice di procedura penale.

[In caso di risposta negativa fornire dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del TUF (DM 30 marzo 2000, n. 162 – il “**DM 162/2000**”);

X

No

CRITERI DI CORRETTEZZA

- dichiara di soddisfare i criteri di correttezza di cui all'art. 4 del DM 88/2022, ai sensi del quale gli esponenti “soddisfano criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse” ⁽³⁾.

X

No

⁽³⁾ Il criterio di correttezza non si ritiene soddisfatto quando una o più delle suindicate situazioni delineano un quadro grave, preciso e concordante su condotte che si pongono in contrasto con gli obiettivi di “sana e prudente gestione nonché alla salvaguardia della reputazione dell'impresa e della fiducia del pubblico”. A norma dell'art. 5 del DM 88/2022, il verificarsi di una o più delle suindicate situazioni non comporta automaticamente l'inidoneità dell'esponente, ma richiede una valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. In particolare, la valutazione è condotta in base ad uno o più dei seguenti parametri, ove pertinenti:

- a) oggettiva gravità dei fatti commessi o contestati, con particolare riguardo all'entità del danno cagionato al bene giuridico tutelato, alla potenzialità lesiva della condotta od omissione, alla durata della violazione, alle eventuali conseguenze sistemiche della violazione;
- b) frequenza dei comportamenti, con particolare riguardo alla ripetizione di comportamenti della stessa indole e al lasso di tempo intercorrente tra di essi;
- c) fase del procedimento di impugnazione della sanzione amministrativa;
- d) fase e grado del procedimento penale;

A tal fine si chiede di indicare se ricorra una o più delle situazioni di seguito indicate ⁽⁴⁾.

NOTA: In caso di risposta affermativa a una o più delle situazioni di seguito indicate, il dichiarante si impegna a fornire alla Società informazioni e note ulteriori volte a consentire una valutazione positiva in ordine alla sussistenza del criterio di correttezza.

- a) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, assicurativa, bancaria, finanziaria, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti nonché per uno dei delitti previsti dagli articoli 270-bis, 270-ter, 270-quater, 270-quater.1, 270-quinquies, 270-quinquies.1, 270-quinquies.2, 270-sexies, 416, 416-bis, 416-ter, 418, 640 del codice penale.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- b) condanne penali irrogate con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure

SI



- e) tipologia e importo della sanzione irrogata, valutati secondo criteri di proporzionalità, che tengano conto tra l'altro della graduazione della sanzione anche sulla base della capacità finanziaria dell'impresa;
- f) lasso di tempo intercorso tra il verificarsi del fatto o della condotta rilevante e la delibera di nomina. Di regola si tiene conto dei fatti accaduti o delle condotte tenute non più di dieci anni prima della nomina; nel caso in cui il fatto o la condotta rilevante siano avvenuti più di dieci anni prima, essi dovranno essere tenuti in considerazione solo se particolarmente gravi o, in ogni caso, vi siano ragioni particolarmente qualificate per le quali la sana e prudente gestione dell'impresa potrebbe venirne inficiata;
- g) livello di cooperazione con l'organo competente e con l'autorità di vigilanza;
- h) eventuali condotte riparatorie poste in essere dall'interessato per mitigare o eliminare gli effetti della violazione, anche successive all'adozione della condanna, della sanzione o comunque di uno dei provvedimenti richiamati all'articolo 4, comma 2, del DM 88/2022;
- i) grado di responsabilità del soggetto nella violazione, con particolare riguardo all'effettivo assetto dei poteri nell'ambito dell'impresa, banca, società o ente presso cui l'incarico è rivestito, alle condotte concretamente tenute, alla durata dell'incarico ricoperto;
- j) ragioni del provvedimento adottato da organismi o autorità amministrativa;
- k) pertinenza e connessione delle condotte, dei comportamenti o dei fatti ai settori assicurativo, bancario, finanziario, mobiliare, dei servizi di pagamento, nonché in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo.

⁽⁴⁾ Con riferimento alle fattispecie disciplinate in tutto o in parte da ordinamenti stranieri, la verifica della sussistenza delle situazioni previste alla presente sezione è effettuata sulla base di una valutazione di equivalenza sostanziale.

cautelari personali relative a delitti diversi da quelli di cui alla lettera a); applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- c) sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- d) sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- e) provvedimenti di decadenza o cautelari disposti dalle autorità di vigilanza o su istanza delle stesse; provvedimenti di rimozione disposti ai sensi degli articoli 188, comma 3-bis, lettera e) e 220-novies del Codice delle Assicurazioni Private e degli articoli 7, comma 2-bis, e 12, comma 5-ter, del Testo Unico della Finanza.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- f) svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori assicurativo, bancario, finanziario, dei mercati, dei valori mobiliari e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ⁽⁵⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- g) svolgimento di incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 242 del Codice delle Assicurazioni Private o a procedure equiparate ⁽⁶⁾.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

⁽⁵⁾ In tal caso, la sanzione irrogata è presa in considerazione solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto nella commissione dei fatti sanzionati. In ogni caso, non sono prese in considerazione le sanzioni di importo pari al minimo edittale.

⁽⁶⁾ Tale caso rileva solo se sussistono elementi oggettivi idonei a comprovare il contributo individuale e specifico fornito dal soggetto ai fatti che hanno determinato la crisi dell'impresa, tenendo conto, tra l'altro, della durata del periodo di svolgimento delle funzioni dell'interessato presso l'impresa stessa e del lasso di tempo intercorso tra lo svolgimento delle funzioni e l'adozione dei provvedimenti menzionati alla lettera g).

- h) sospensione o radiazione da albi, cancellazione (adottata a titolo di provvedimento disciplinare) da registri, elenchi e ordini professionali irrogate dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di registri, albi ed elenchi.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- i) valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità dell'esponente nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, assicurativa, bancaria, finanziaria, mobiliare e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento.

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- j) indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere a) e b);

SI



[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

k) le informazioni negative sull'esponente contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del Testo Unico Bancario; per informazioni negative si intendono quelle, relative all'esponente anche quando non agisce in qualità di consumatore, rilevanti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 125, comma 3, del medesimo testo unico.

Si

No

[In caso di risposta affermativa fornire di seguito i dettagli]

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF, come declinati nell'art. 1 del DM 162/2000, e in particolare:

Si

No

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dei conti e di aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni (cinque anni per la carica di Presidente); e/o
- di aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio (un quinquennio (cinque anni per la carica di Presidente) nell'esercizio di:
 - attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro,
 - attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività dell'impresa, ovvero
 - funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività dell'impresa;

[specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- libero professionista - dottore commercialista

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di essere iscritto al n. 92742 nel registro dei revisori legali tenuto presso il Ministero dell'economia e delle finanze (G.U. suppl. 87 del 02/11/1999)

No

- ai sensi dell'art. 8 del DM 88/2022, dichiara di aver esercitato nel corso degli ultimi venti anni (7):

a) attività revisione legale dei conti, per almeno:

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile]

b) attività professionali - caratterizzate da adeguati livelli di complessità anche con riferimento ai destinatari dei servizi prestati e svolte in via continuativa e rilevante - in materia attinente al settore assicurativo, creditizio, finanziario, mobiliare o comunque funzionali all'attività della Società, per almeno:

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

c) attività d'insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare, per almeno;

⁽⁷⁾ Le esperienze maturate contestualmente in più funzioni si conteggiano per il solo periodo di tempo per cui sono state svolte, senza cumularle.

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- d) funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore assicurativo, creditizio, finanziario o mobiliare a condizione che l'ente presso cui l'esponente svolgeva tali funzioni abbia una dimensione e complessità comparabile con quella della Società, per almeno:

Si

No

3 anni

5 anni

[In caso di risposta affermativa, barrare la casella applicabile e specificare di seguito il tipo di attività/funzione esercitata tra quelle sopra indicate, l'entità presso cui è stata svolta e la relativa durata]

- ai sensi dell'art. 9 del DM 88/2022, e tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." approvato dal Collegio Sindacale della Società in data 14 febbraio 2024, dichiara di soddisfare criteri di competenza tali da comprovarne l'idoneità ad assumere l'incarico e, in particolare, di essere in

Si

No

possesso di una conoscenza teorica (acquisita attraverso gli studi e la formazione) ed esperienza pratica (conseguita nello svolgimento di attività lavorative precedenti o in corso) in relazione a uno o più dei seguenti ambiti di conoscenza, secondo il livello di seguito specificato:

[in caso di risposta affermativa, barrare le caselle applicabili]

<u>Ambito di conoscenza</u>	<u>Livello di conoscenza conseguito</u>			
mercati assicurativi e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
regolamentazione del settore assicurativo, bancario e finanziario	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Regolamentazione delle società quotate	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
indirizzi e programmazione strategica (inclusa la gestione finanziaria e contabile)	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
assetti organizzativi e di governo societario	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di un'impresa, incluse le responsabilità	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

dell'esponente in tali processi)				
sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
attività e prodotti assicurativi, bancari e finanziari	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
scienze statistiche e attuariali	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
informativa contabile e finanziaria (Processi contabili e formazione del Bilancio d'esercizio e consolidato)	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
Principi contabili nazionali e internazionali	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
revisione legale	<input checked="" type="radio"/> alta	<input type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa
tecnologia informatica	<input type="radio"/> alta	<input checked="" type="radio"/> medio alta	<input type="radio"/> molto bassa	<input type="radio"/> bassa

Le aree di esperienza, conoscenza teorica e competenza sopra indicate sono state maturate nell'esercizio delle attività di formazione e/o professionali indicate nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione;

- ai sensi dell'art. 9, comma 4, del DM 88/2022, la valutazione sui criteri di competenza può essere omessa per gli esponenti che abbiano maturato i requisiti di professionalità di cui, tra l'altro, all'art. 8 del DM 88/2022 (v. *supra*) per una durata almeno pari alla seguente:

No

[barrare le caselle applicabili]

- per i sindaci iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio ai sensi del d.lgs. n. 39/2010, almeno tre anni;
- per gli altri sindaci, cinque anni maturati negli ultimi otto;
- per il Presidente del Collegio Sindacale, dieci anni maturati negli ultimi tredici.

– dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 2382 c.c.;

No

– dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità derivante dalle norme sul pubblico impiego e in particolare dalle previsioni relative ai dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e dalle altre disposizioni in materia, ovvero di aver richiesto e ottenuto le necessarie autorizzazioni;

No

– dichiara di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità governative di cui alla Legge 20 luglio 2004, n. 215;

No

– ai sensi dell'art. 15 del DM 88/2022, dichiara di essere nelle condizioni di potere dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico ⁽⁸⁾.

No

– In particolare, il sottoscritto dichiara altresì:

- di essere a conoscenza della valutazione effettuata dalla Società in merito al tempo richiesto per la carica da assumere indicate nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A." reso dal Collegio Sindacale uscente in data 14 febbraio 2024;

⁽⁸⁾ A norma del citato art. 15 del DM 88/2022, "1. Ciascun esponente dedica tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico. All'atto della nomina e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti, comunica all'organo competente gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono.

2. L'impresa assicura che l'esponente sia a conoscenza del tempo che essa ha stimato come necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.

3. In base alle informazioni assunte ai sensi del comma 1, l'organo competente valuta se il tempo che ciascun esponente può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico.

4. Se l'esponente dichiara per iscritto di poter dedicare all'incarico almeno il tempo necessario stimato dall'impresa, la valutazione prevista dal comma 3 può essere omessa purché ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) gli incarichi detenuti dall'esponente non superano i limiti previsti dall'articolo 16; b) la condizione sub a) è rispettata senza beneficiare delle previsioni di cui agli articoli 17 e 18; c) l'esponente non ricopre l'incarico di amministratore delegato o direttore né presidente di un organo o di un comitato.

5. L'organo competente verifica l'idoneità del tempo effettivamente dedicato dagli esponenti, anche alla luce della loro presenza alle riunioni degli organi o comitati.

6. Se la disponibilità di tempo non è sufficiente, l'organo competente chiede all'esponente di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure, tra cui la revoca di deleghe o compiti specifici o l'esclusione dell'esponente da comitati. Il rispetto degli impegni assunti dall'esponente è verificato ai sensi del comma 5. La valutazione relativa alla disponibilità di tempo non ha rilievo autonomo ai fini della pronuncia di decadenza dell'esponente ma concorre alla valutazione dell'idoneità dell'esponente ai sensi dell'articolo 23."

- di essere a conoscenza che il tempo richiesto dalla Società per la carica da assumere è stato quantificato in un minimo di 50 giorni all'anno per la carica di Sindaco effettivo, elevati a 70 giorni all'anno per la carica di presidente del Collegio Sindacale;
- di impegnarsi a dedicare all'incarico assunto presso la Società non meno dei predetti giorni all'anno previsti dalla Società per lo svolgimento della carica da assumere;
- di possedere sufficiente tempo da dedicare allo svolgimento dell'incarico anche in relazione alle cariche già assunte, ai propri impegni professionali o di lavoro e alle necessità espresse dalla Società e che l'impegno totale dedicato a tutte le predette attività ulteriori non supera i 200 giorni l'anno;

- ai fini di quanto precede, il sottoscritto dichiara qui di seguito gli incarichi ricoperti in altre società, imprese o enti, le altre attività lavorative e professionali svolte e le altre situazioni o fatti attinenti alla sfera professionale in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo, specificando il tempo che questi incarichi, attività, fatti o situazioni richiedono:

[Indicare gli incarichi rilevanti]

- libero professionista - dottore commercialista

- dichiara che, qualora nominato sindaco effettivo, e prima della pertinente valutazione da parte dell'organo competente ex art. 23 del DM 88/2022 rispetterà le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui

No

- (i) all'art. 16 del DM 88/2022, ai sensi del quale ciascun esponente di imprese di maggiori dimensioni o complessità operative non può assumere un numero complessivo di incarichi ⁽⁹⁾ in imprese o in altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative:

un incarico esecutivo e due incarichi non esecutivi;

quattro incarichi non esecutivi.

Ai fini del calcolo dei predetti limiti si include l'incarico nella Società;
In relazione a quanto precede, in particolare, dichiara di rivestire attualmente i seguenti incarichi rilevanti:

⁽⁹⁾ Ai sensi dell'art. 1, lett. h), del DM 88/2022, per "incarico" si intende a tal fine: "gli incarichi: i) presso il consiglio di amministrazione, il consiglio di sorveglianza, il consiglio di gestione; ii) presso il collegio sindacale; iii) di direttore generale, comunque denominato; per le società estere, si considerano gli incarichi equivalenti a quelli sub i), ii) e iii) in base alla legge applicabile alla società".

[Indicare gli incarichi rilevanti]

I predetti limiti al cumulo degli incarichi di cui al DM 88/2022 non si applicano agli esponenti che ricoprono nella Società incarichi in rappresentanza dello Stato o di altri enti pubblici ⁽¹⁰⁾.

Inoltre, ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi:

- 1) non si considerano gli incarichi ricoperti dall'esponente:
 - a) presso società o enti il cui unico scopo consiste nella gestione degli interessi privati di un esponente o del coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado e che non richiedono nessun tipo di gestione quotidiana da parte dell'esponente;
 - b) in qualità di professionista presso società tra professionisti;
 - c) quale sindaco supplente.
 - 2) si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi ⁽¹¹⁾:
 - a) all'interno del medesimo gruppo;
 - b) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui l'impresa detiene una partecipazione qualificata come definita dall'art. 1, comma 1, lettera mm-ter) del Codice delle Assicurazioni Private.
- di rispettare le previsioni sui limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis del TUF, come attuato dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti, precisando di

X

No

⁽¹⁰⁾ Per tali intendendosi, a norma dell'art. 1, lett. i), del DM 88/2022, "gli incarichi ricoperti in virtù di particolari disposizioni di legge che conferiscano a uno Stato membro dell'Unione europea o ad altri soggetti pubblici il potere di nominare uno o più membri degli organi societari in loro rappresentanza; sono compresi in tale nozione solo i casi in cui la legge qualifichi espressamente l'incarico come ricoperto in rappresentanza dello Stato o di altri soggetti pubblici".

⁽¹¹⁾ Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle lettere a), b) e c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle lettere a), b) e c), è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

[Indicare gli incarichi ricoperti, distinguendo tra incarichi esecutivi e non esecutivi (compresa l'eventuale partecipazione al comitato esecutivo) e tra incarichi ricoperti in):

- (i) emittenti;
- (ii) società di interesse pubblico;
- (iii) società grandi;
- (iv) società medie e società piccole,

e indicando altresì:

- (a) l'eventuale rapporto di controllo esistente tra una o più delle società all'interno delle quali si rivestono i predetti incarichi;
- (b) se l'incarico quale componente dell'organo di controllo preveda o meno il controllo contabile]

N.B. Ai sensi del Regolamento Emittenti, in attuazione dell'art. 148-bis del TUF, non possono assumere la carica di componente dell'Organo di Controllo di un emittente coloro i quali ricoprono la medesima carica in cinque emittenti quotati.

- ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale “è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice⁽¹²⁾ di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti”⁽¹³⁾, dichiara:

[barrare le caselle applicabili] ⁽¹⁴⁾

⁽¹²⁾ Le cariche interessate dal divieto di *interlocking* sono quelle di componente del consiglio di amministrazione, gestione, o sorveglianza e del collegio sindacale, nonché di direttore generale e – per le imprese quotate – di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex art. 154-bis TUF.

Ancorché le Autorità di vigilanza non abbiano formulato indicazioni in relazione alla carica di vice-direttore generale, può ritenersi che la stessa sia di per sé esente dal divieto di *interlocking*, anche qualora sia associata ad una funzione vicaria del direttore generale (per l'ipotesi di cessazione o impedimento di quest'ultimo) e fintantoché la stessa non venga attivata. Sotto quest'ultimo profilo, infatti, le Autorità di vigilanza – in relazione alla carica di componente del collegio sindacale – hanno chiarito che, anche sulla base del tenore letterale della norma che si riferisce ai “titolari” delle cariche, non vanno tenuti in considerazione ai fini del divieto di *interlocking* gli incarichi supplenti, fino a quando essi non comincino ad esercitare effettivamente le funzioni in supplenza.

⁽¹³⁾ Ai fini di quanto precede, si intendono concorrenti “le imprese o i gruppi di imprese tra i quali non vi sono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 7 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 e che operano nei medesimi mercati del prodotto e geografici”.

⁽¹⁴⁾ Ai fini della presente dichiarazione, si rammenta che l'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 fa riferimento alle imprese che operano in concorrenza nei medesimi mercati, ovvero ai gruppi di imprese tra loro concorrenti, indipendentemente dall'ambito di attività della singola impresa di ciascun gruppo in cui il soggetto interessato si trovi a ricoprire la carica. Ricadono quindi nel divieto di *interlocking* (i) gli incroci tra cariche in imprese appartenenti a gruppi diversi, le quali – a livello individuale – sono direttamente attive in mercati concorrenti, nonché tutti i casi in cui l'*interlocking* riguardi almeno una capogruppo; e (ii) a certe condizioni, le situazioni in cui le cariche ricoperte riguardano imprese, appartenenti a gruppi attivi in mercati in concorrenza, le quali operano individualmente in mercati diversi.

- di non essere titolare di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo né funzionario di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari;
- di essere titolare delle seguenti cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o di essere funzionario di vertice delle seguenti imprese o dei seguenti gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari, ritenendo tuttavia che tali cariche non risulterebbero incompatibili con quella di consigliere di amministrazione della Società ai sensi della normativa in materia di *interlocking*:

[Indicare le cariche e i motivi per i quali si ritiene che esse non assumano rilievo]

- di impegnarsi a rinunciare - contestualmente all'eventuale nomina quale esponente della Società (o comunque entro 90 giorni da tale eventuale nomina) - ai seguenti incarichi negli organi gestionali, di sorveglianza o di controllo, ovvero di funzionario di vertice delle imprese o dei gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari:

[Indicare le cariche]

Il rapporto di concorrenza tra imprese o gruppi di imprese va valutato in relazione sia al cd. "mercato del prodotto", sia al cd. "mercato della distribuzione", sia al cd. "mercato geografico".

Sotto il profilo geografico, nel settore assicurativo i mercati sono individuati con riferimento a ciascun ramo assicurativo, sia nell'ambito della produzione vita sia nella produzione danni, con una dimensione nazionale; la fase distributiva individua ulteriori mercati rilevanti (vita, danni), con dimensione provinciale.

Ne consegue, ad esempio, che possono configurarsi cause di incompatibilità tra una carica detenuta presso un'impresa distributrice di prodotti assicurativi e una carica detenuta presso l'impresa assicuratrice emittente i prodotti stessi, quando anche quest'ultima operi direttamente nel mercato della distribuzione (ad es., attraverso reti di agenti) nelle stesse province in cui sono stabilite le agenzie dell'impresa deputate a tale attività.

- | | | |
|---|-----------------|-----------|
| <p>– dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;</p> | <p>X</p> | <p>No</p> |
| <p>– dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance, che richiama i requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 del Codice medesimo, tenuto conto anche dei criteri applicativi sulla verifica dell'indipendenza approvati dalla Società, come riportati nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123bis del Testo Unico della Finanza nonché come riportati nel documento denominato "Composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di REVO Insurance S.p.A."</p> | <p>X</p> | <p>No</p> |
| <p>– dichiara di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 13 del DM 88/2022, ai sensi del quale si considera indipendente il componente del Collegio Sindacale per il quale non ricorra alcuna delle seguenti situazioni:</p> <p><i>[in caso di risposta negativa, barrare le caselle applicabili]</i></p> <p><input type="checkbox"/> a) è un partecipante nella Società ⁽¹⁵⁾;</p> <p><input type="checkbox"/> b) è esponente con incarichi esecutivi in una società in cui un esponente con incarichi esecutivi della Società ricopre l'incarico di consigliere di amministrazione o di gestione;</p> <p><input type="checkbox"/> c) intrattiene, <u>direttamente, indirettamente</u>, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero altri <u>rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale</u>, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;</p> <p><input type="checkbox"/> d) ricopre o ha ricoperto negli ultimi cinque anni incarichi di componente del consiglio di amministrazione o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nell'impresa, l'impresa o società da questa controllate;</p> <p><input type="checkbox"/> e) è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) dei titolari delle funzioni fondamentali della Società;</p> <p style="margin-left: 20px;">b) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle seguenti lettere da a) a d) che precedono.</p> | <p>X</p> | <p>No</p> |

⁽¹⁵⁾ Per tale intendendosi un soggetto tenuto a chiedere le autorizzazioni previste ai sensi del Titolo II, Capo III, del TUF.

Per incarichi ricoperti in enti non societari, le previsioni di cui sopra si applicano ai soggetti che svolgono nell'ente funzioni equivalenti a quelle sopra indicate.

[in caso di risposta negativa, fornire dettagli]

- ai sensi dell'art. 14 del DM 88/2022, prende atto che tutti gli esponenti – inclusi i componenti del Collegio Sindacale – sono tenuti ad agire con piena “indipendenza di giudizio” e consapevolezza dei doveri e dei diritti inerenti all'incarico, nell'interesse della sana e prudente gestione della Società e nel rispetto della legge e di ogni altra norma applicabile.

A tal fine, il sottoscritto dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), h) e i) del DM 88/2022 riconducibili ai seguenti casi:

[Barrare le caselle eventualmente applicabili, fornendo se del caso le relative precisazioni nel box finale]

- a) l'esponente è coniuge non legalmente separato, persona legata in unione civile o convivenza di fatto, parente o affine entro il quarto grado:
 - 1) del presidente del consiglio di amministrazione e degli esponenti con incarichi esecutivi della Società;
 - 2) dei responsabili delle principali funzioni aziendali della Società;
 - 3) di persone che si trovano nelle condizioni di cui alle lettere da b) a i) dell'art. 12 del DM 88/2022;
- b) l'esponente è un partecipante nella Società;
- c) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni presso un partecipante nella Società o società da questa controllate incarichi di presidente del consiglio di amministrazione, di gestione o di sorveglianza o di esponente con incarichi esecutivi, oppure ha ricoperto, per più di nove anni negli ultimi dodici, incarichi di componente del consiglio di amministrazione, di sorveglianza o di gestione nonché di direzione presso un partecipante nella Società o società da questa controllate;
- h) l'esponente intrattiene, direttamente, indirettamente, o ha intrattenuto nei due anni precedenti all'assunzione dell'incarico, rapporti di lavoro

autonomo o subordinato ovvero altri rapporti di natura finanziaria, patrimoniale o professionale, anche non continuativi, con la Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, con le società controllate dalla Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o i loro presidenti, o con un partecipante nella Società o i relativi esponenti con incarichi esecutivi o il suo presidente, tali da comprometterne l'indipendenza;

i) l'esponente ricopre o ha ricoperto negli ultimi due anni uno o più dei seguenti incarichi:

- 1) membro del parlamento nazionale ed europeo, del Governo o della Commissione europea;
- 2) assessore o consigliere regionale, provinciale o comunale, presidente di giunta regionale, presidente di provincia, sindaco, presidente o componente di consiglio circoscrizionale, presidente o componente del consiglio di amministrazione di consorzi fra enti locali, presidente o componente dei consigli o delle giunte di unioni di comuni, consigliere di amministrazione o presidente di aziende speciali o istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sindaco o consigliere di Città metropolitane, presidente o componente degli organi di comunità montane o isolate, quando la sovrapposizione o contiguità tra l'ambito territoriale di riferimento dell'ente in cui sono ricoperti i predetti incarichi e l'articolazione territoriale della Società o del gruppo di appartenenza sono tali da comprometterne l'indipendenza.

[Indicare le eventuali situazioni rilevanti e le motivazioni per cui, ad avviso del dichiarante, le predette situazioni non inficiano in concreto la sua indipendenza di giudizio]

Dichiara infine

- di aver riportato nel *curriculum vitae* allegato alla presente dichiarazione un'informativa completa, aggiornata ed esaustiva in ordine alle proprie caratteristiche personali e professionali,

comprensiva anche degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;

- di non essere candidato in altra lista per la nomina a Sindaco di Revo Insurance S.p.A.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società e all'IVASS ogni eventuale variazione delle informazioni rese nell'ambito della presente dichiarazione e nei relativi allegati, qualora rilevanti, nonché di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, ogni ulteriore informazione richiesta funzionale alla verifica del possesso dei requisiti per la carica di componente del Collegio Sindacale della Società e alla verifica dell'idoneità del/della sottoscritto/a a ricoprire tale carica;
- al verificarsi di una situazione che sia in grado di incidere negativamente sul possesso del requisito di indipendenza, di impegnarsi ad astenersi dall'intraprendere attività o assumere decisioni che possano generare conflitti di interesse o possano pregiudicare la possibilità di svolgere i propri compiti con imparzialità e ad informarne senza indugio la Società;
- di essere consapevole che le informazioni contenute nella presente dichiarazione e nei relativi allegati sono raccolte dalla Società nel rispetto della normativa vigente e sono funzionali a consentire ai competenti organi sociali di effettuare le verifiche e le valutazioni richieste dalla normativa vigente e dello Statuto e, a tal fine, autorizza sin d'ora il trattamento dei dati personali da parte della Società ai sensi della normativa vigente, per le finalità predette;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, autorizzando espressamente l'eventuale trasmissione dei propri dati personali all'Autorità di Vigilanza e il relativo trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti di vigilanza e normativi.

In aggiunta a quanto precede, il sottoscritto autorizza la Società a effettuare tutte le verifiche necessarie o anche solo opportune, anche rivolgendosi direttamente ai competenti Uffici della Pubblica Amministrazione, al fine di verificare il possesso dei suddetti requisiti.

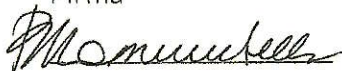
In allegato:

- il *curriculum vitae* aggiornato alla data odierna, inclusivo dell'elenco degli incarichi attualmente ricoperti in altre società, imprese o enti, anche per le finalità di cui all'art. 2400 del codice civile;
- copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

Milano, 21/3/2024

Firma



Via Domenichino 11, Milano 20149

info@advisors.it



advisors.it

+39 337 1110926

DOTTORE COMMERCIALISTA

Albo ODCEC Milano dal 1994. N° di iscrizione 4019 - sez A

REVISORE DEI CONTI

Albo MEF, N° iscrizione 92742 - sez B
In G.U. 2/11/99 Suppl 87



Certificazione RINA delle competenze:
Temporary Manager CCM 554/20
Innovation Manager CCM 784/22

LINGUE

Inglese: livello madrelingua
Francese: fluente
Spagnolo: fluente
Tedesco: buona conoscenza
Russo: competenze di base

ISTRUZIONE

1992

*Laurea In Economia e
Commercio (Finanza az.le)*

Università L. Bocconi, Milano

1987

Diploma di Maturita' Classica

Liceo G. Pascoli - Gallarate. (VA)

1986

High School Diploma - US

Thomas Jefferson High School -
Pittsburgh PA. Diploma conseguito
come Exchange Student nel programma
AFS

PROFILO

Advisor operativo su temi di finanza strategica, governance, pianificazione, amministrazione e controllo di gestione, contabilità, bilanci, organizzazione e finanza operativa:

Temporary e Fractional Manager per ruoli CFO/CEO:

- Assistenza alle imprese su temi di pianificazione finanziaria, implementazione di procedure e sistemi di gestione di tesoreria, budgeting; governance; business plan, reporting direzionale, strumenti di informazione e alerta ai sensi art 2086 C. Civile
- Attività di sostegno in fase di passaggio generazionale, coaching, mentoring e formazione di nuovo management, con attenzione alle strutture di governance, advisory in operazioni di M&A per PMI. Formazione del personale AFC mirata allo sviluppo professionale e acquisizione di competenze.
- Impostazione di sistemi di controllo di gestione, efficientamento dei processi, contabilità industriale e analisi dei margini, pianificazione dei processi (amministrativi e operativi) e integrazione post merger, e come parte delle strategie di trasformazione digitale.
- Supporto alla Direzione per programmi di rilancio, sviluppo e crescita internazionale, integrazione (amministrativa e operativa) post acquisizione; consolidato e transfer pricing.
- Innovation manager per la Transizione Digitale, iscritta all'albo del Mimit. Accreditata come Innovation manager per progetti di UNIVA Servizi - Confindustria Varese

Sindaco e Amministratore indipendente

COMPETENZE

- Solide capacità organizzative e di diagnosi e sintesi, anche in situazioni di complessità; attitudine a leadership, problem solving e pianificazione strategica; orientamento al lavoro per obiettivi, ottimizzazione delle risorse ed efficientamento dei processi.
- Comunicazione fluente in diverse lingue, esperienza diretta nei mercati esteri. Ottima comunicazione scritta, buona esperienza nei rapporti con parti sociali anche in situazioni di conflitto. Facilità nella gestione delle relazioni interpersonali, motivazione e crescita professionale del team, upskilling e lavoro di squadra.
- Controllo di gestione, governance, amministrazione, finanza, redazione di bilanci in continuità e OIC 5, procedure liquidatorie, Strategie di sviluppo e finanza agevolata, innovazione digitale dei processi, export management, Affitto d'azienda, ristrutturazione, risanamento, procedure di mobilità e CIG, Amministrazione di sostegno.
- *Formazione* recente conseguita: abilitazione all'iscrizione all'albo dei curatori, liquidatori ex Nuovo Cod. Crisi. Le strategie di trasformazione digitale.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 2020

Libero professionista,

Supporto manageriale alla funzione di Direzione delle PMI, sui temi elencati nel profilo. Incarichi principali 2022/2024:

- Per piccola azienda di meccanica di precisione (VA): impostazione di sistemi di controllo interno, analisi marginalità, reportistica direzionale, assistenza in operazione di M&A
- Per gruppo multinazionale packaging (MI): introduzione di nuovo modello di pricing a full costing su una controllata produttiva, creazione di reportistica direzionale su KPI: assistenza al CFO per documentazione sul transfer pricing
- Partecipante al progetto Sviluppo PMI Lombardia (Confindustria), come manager per gli assessments sulla maturità digitale delle imprese
- Per media azienda settore elettromeccanica (FI): riorganizzazione e upskilling dell'area AFC; adeguati assetti organizzativi: innovazione di processo: management accounting (KPI e contabilità industriale)
- Mentor per startup nel programma Smart&Start di *Invitalia*
- Per azienda settore cosmetica (LC): analisi della struttura di costo del prodotto, supporto al Controllo di Gestione nelle fasi di preventivazione e analisi marginalità, con allocazione costi indiretti.
- Per scaleup nel settore Oil&Gas (MI), assistenza al cambio ERP e nella fase di strutturazione dell'area amministrativa.
- Per conto di fondo di Private Equity su una partecipata estera (Germania): controllo di reporting, monitoraggio operazione di razionalizzazione costi e analisi flussi di cassa.
- Per conto di fondo di Private Equity su una partecipata estera (Canada): analisi problematiche di cash flow legate a gestione di commesse, supporto su temi di governance e processi interni.

2014 - 2020

General Manager, VEMIA SRL Cosmétique (WIP da Accordis AS - CH)

Responsabile amministrativo e del controllo di gestione di azienda Tessile Moda manifatturiero; organizzazione della newco, reporting a CEO della Casa Madre, pianificazione, business plan e budgeting, gestione team di 14 persone. Coordinamento rete export (20+ paesi), consulenza fiscale e amministrativa al CEO e gestione rapporti con parti sociali.

1996 - 2013

Amministratore, FEMILIA DI FERRARA (gruppo VEM SPA) - VA

Amministrazione (CFO, poi CEO), gestione e controllo di piccola azienda tessile nel comparto ricamo, leader nella nicchia alta moda. (citata dalla Casa Reale Inglese in Angela Kelly: *The Other Side of the Coin*, ediz HarperCollins). Internazionalizzazione (export da 3% a 80% in 5 anni), riorganizzazione e sviluppo dell'azienda (25 persone), passaggio generazionale. Operazioni di finanza straordinaria gestite personalmente. Nel 2012 cessione del core business a un gruppo estero. Gestione diretta della conseguente procedura di liquidazione in bonis dal 2014 al 2015 e redazione bilanci OIC5.

Consigliere del gruppo merceologico tessile dell'Unione Industriali Varese (Confindustria) per due anni

1992 - 1996

Revisore dei conti, ANICI PATENTARDE

Audit fino a livello senior, società finanziarie, SIM, fiduciarie, assicurazioni, banche, associazioni e società industriali multinazionali per bilanci Italia o Consolidato, reporting, Due diligences, Assistenza agli internal auditor esteri, per compliance e principi contabili. Assistenza a internal audit su frodi finanziarie. Per due mesi distaccata a PW Moscow con incarichi di Revisione.

Via Domenichino 11, Milano 20149

P.

+39 337 1110926

Elenco incarichi attivi alla data del 21/3/2024

Collegi sindacali:

Sindaco supplente di REVO SPA

Cariche come amministratore:

Aurelia SS (attività di gestione immobiliare)

Eclettica Srl (attività di consulenza nel settore delle energie rinnovabili)





REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 COMUNE DI / MUNICIPALITY
MILANO



COGNOME / SURNAME

MAZZUCHELLI

NOME / NAME

PAOLA

LUOGO E DATA DI NASCITA

PLACE AND DATE OF BIRTH

BUSTO ARSIZIO (VA) 11.01.1968

SESSO

SEX

F

STATURA

HEIGHT

168

CITTADINANZA

NATIONALITY

ITA

EMISSIONE / ISSUING

10.06.2021

SCADENZA / EXPIRY

11.01.2032

FIRMA DEL TITOLARE

HOLDER'S SIGNATURE

Paola Mazzucchi



F23X

457650





REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona, Italia

Sede operativa: Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, Italia

Sede operativa: Via Cesarea 12, 16121 Genova, Italia

Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008

iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167;

Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059

www.revoinsurance.com